14 TERRE DI ACI

ADDENDUM FEASR alla SSLTP del GAL TERRE DI ACI approvato dal CdA del _21_/_02_/2018

Con la presente, facendo seguito alle richieste dello Spett.le Assessorato, si ***assestano i quadri finanziari del PAL*** "**Gal Terre di Aci**" e si riallineano conseguentemente i contenuti della strategia di cui alla sez.4 "Descrizione della strategia e dei suoi obiettivi" alle:

- indicazioni del Comitato Tecnico Regionale (CTR);
- alla documentazione attuativa nel frattempo intervenuta (es. disposizioni attuative delle misure del PSR, e, per quanto riguarda il PO FESR Programmazione attuativa 2016-2018, schede attuative per singola azione, manuale per l'attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, ecc);

3.3 Definizione dei fabbisogni

Descrivere i fabbisogni prioritari di intervento individuati nel territorio del GAL secondo l'ordine di priorità (F1, F2, F3, ...).

I AMBITO TURISMO SOSTENIBILE

Fabbisogni prioritari	Rilevanza
F.1) Sostenere la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole per favorire la crescita socio-economica e eco/turistica	4
F.2) Favorire l'interazione dei settori agricoli con quelli del turismo e dell'artigianato, con il settore dell'istruzione e il terzo settore.	4
F.3) Favorire il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi	4
F.4) Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità rurale	3
F.5) Valorizzare e diversificare l'offerta turistica invernale	3
F.6) Stimolare lo sviluppo locale attraverso un approccio integrato, in grado di cogliere le opportunità in termini di flussi turistici.	4
F.7) Valorizzare le peculiarità ambientali: ricchezza del patrimonio ambientale, storico, culturale, enogastronomico	4
F.8) Coordinare e incrementare il marketing territoriale in forma integrata (agricoltura, turismo, natura, paesaggio, cultura, arte)	4
F.9) Agganciare il sistema turistico locale delle Aci ai Driver dello sviluppo di Catania e Taormina	4
F.10) Migliorare ed internazionalizzare la promo-commercializzazione del prodotto turistico, offrendo una destinazione rurale di eccellenza	4
F.11) Incrementare la fruizione dei beni e degli eventi culturali del territorio come componente essenziale del turismo	4
F.12) Recuperare e qualificare la rete delle infrastrutture pubbliche a supporto dell'offerta turistica	4
F.13) Favorire l'acquisizione di competenze informatiche alla popolazione e lo sviluppo delle nuove competenze ICT alle imprese che operano per la promozione e la commercializzazione integrata del territorio	3
F.14) Stimolare il ricambio generazionale nelle imprese agricole favorendone la diversificazione in attività turistiche	3
F.15) Creare nuove fonti di reddito, incrementare il reddito aziendale e l'occupazione	4
F.16) Promuovere la gestione sostenibile delle aree rurali	4
F.17) Garantire la manutenzione ed il ripristino del Bosco delle Aci e degli habitat naturali	4
F.18) Favorire l'incremento della qualità della vita nelle zone rurali e promuovere esperienze di agricoltura sociale con funzioni di inclusione.	4
F.19) Incrementare la cooperazione con altri partenariati di sviluppo nazionali, regionali e comunitari	4

3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni

Inserire un breve commento sulle analisi, sulle consultazioni e sui fabbisogni individuati, volto a giustificare le scelte strategiche descritte nel capitolo successivo. La finalità di questo paragrafo è infatti connessa alla verifica della coerenza interna della SSLTP, nonché della sua rilevanza rispetto alle esigenze del territorio.

L'analisi dei fabbisogni emersi motivano la strategia del GAL e le azioni del PAL come meglio evidenziato al punto 4 dove si riporta la connessione tra i bisogni da soddisfare e le azioni messe in campo per soddisfarle ed i risultati attesi. Di seguito si riporta la coerenza dei fabbisogni emersi con le priorità del PSR Sicilia.

F.1) ***L'esigenza di sostenere la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole per favorire la crescita socio-economica*** si collega direttamente alla Sesta Priorità PSR 2014/2020 ed in particolare alla **Focus Area 6A Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e dell'occupazione**. Nonché della **focus Area 6B Stimolare lo sviluppo nelle zone rurali.** Essa si collega anche alla **seconda priorità** PSR 2014/2020 ed in particolare alla Focus Area 2A "*migliorare le prestazioni economiche delle aziende agricole, per aumentare la quota di mercato e la diversificazione dell'attività"*. Allo stesso modo, i fabbisogni identificati a partire da F.2) fino a F12 e da F15 a F19 rispondono alle stesse priorità PSR Sicilia sopra intercettati ed in modo specifico alle seguenti esigenze del PSR Sicilia: F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne; F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale; F19Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo.

Attraverso le azioni 1.1.1 Operatori di qualità delle Aci; 1.1.2 Realizzazione di nuove attività extra-agricole; 1.1.3 realizzazione di itinerari e circuiti delle Aci; azione 1.3.1 migliorare le infrastrutture e i servizi nelle Terre di Aci; azione 1.3.2 Le Piazze telematiche e il Coworking nelle Aci (FESR), del PAL si mira a creare nuove fonti di reddito, ad incrementare il reddito aziendale e l'occupazione, a migliorare la fruizione dei luoghi rurali e a creare nuovi itinerari attrattivi nonché scongiurare le minacce di spopolamento delle aree rurali, con il conseguente depauperamento culturale, economico ed ambientale e la progressiva scomparsa dei mestieri legati alla cultura contadina ed alla tradizione popolare. In dettaglio, per il fabbisogno F.5 *La necessità di valorizzare e diversificare il turismo invernale* è in linea con l'esigenza, di destagionalizzare i flussi turistici per ridurre gli effetti di un eccessivo impatto antropico nei periodi estivi e/o di festività, per favorire una migliore distribuzione dell'"income" ed un impiego di risorse più o meno stabili durante l'anno e per favorire lo sviluppo di un turismo "sostenibile". Ciò porta a contrastare il punto di debolezza: Persistente mancanza di un adeguato livello di destagionalizzazione dei flussi turistici, della disoccupazione e a contrastare le minacce. Il fabbisogno emerso oltre alle priorità del PSR sopra riportate si collega anche indirettamente con la F13 *Conservare e migliorare la qualità del suolo* ….. e F14 del PSR *Tutelare la qualità delle risorse idriche superficiali e sotterranee..*

F.16 promuovere la gestione sostenibile dell'ambiente trova leva nei punti di forza della bellezza del territorio, mette a frutto le opportunità e contrasta le minacce del degrado, assicurando così la sorveglianza spontanea che è garanzia di salvaguardia e di attrattività dei territori rurali.

Si segnala inoltre che il fabbisogno *F17 del Gal "Garantire la manutenzione ed il ripristino del Bosco delle Aci e degli habitat naturali" risponde direttamente, oltre che alle priorità PSR sopra riportate, all' F12 "Salvaguardare e valorizzare la biodiversità di interesse agrario e forestale del PSR Sicilia" il fabbisogno è soddisfatto dalle seguenti azioni del PAL: Az.1.1.3 realizzazione di circuiti e itinerari delle Aci, relativamente alla parte destinata alla valorizzazione del bosco delle Aci.*

F.6) F.19) L'esigenza di stimolare lo sviluppo locale attraverso un approccio integrato a sostegno dello sviluppo in chiave turistica del territorio trova possibilità di concreta attuazione nei seguenti punti di forza: nella presenza di partenariati locali organizzati e funzionali all'attuazione di strategie di sviluppo locali condivise; nella favorevole localizzazione del territorio; nella consistente

presenza nel territorio di centri storici di grande valenza, di beni archeologici, monumentali/barocco e culturali (materiali ed immateriali), di una campagna ed un paesaggio di grande interesse naturalistico (Borghi marinari, Riserve, aree Natura 2000: Timpa di Acireale, Bosco delle Aci); in un contesto rurale di "pregio"; nella presenza di offerta ricettiva diversificata (anche se da qualificare) e di prodotti di qualità riconosciuti e prodotti tipici; nella disponibilità di risorse umane qualificate ed immediatamente occupabili. Lo sviluppo locale infine contrasta i punti di debolezza riscontrati e ne riduce le minacce.

F.7) Il bisogno di valorizzare le peculiarità ambientali (ricchezza del patrimonio ambientale, storico, culturale, enogastronomi (S) deriva dall'insufficiente valorizzazione, rispetto al loro potenziale che ne impedisce uno sfruttamento adeguato in chiave turistica e sociale(W) . Questo fenomeno rallenta il processo di diversificazione delle imprese agricole (W); blocca l'incremento del reddito legato alla diversificazione e comporta una progressiva diminuzione delle imprese (T); provoca l'alterazione del paesaggio per mancanza di un'adeguata manutenzione e tutela (accentuazione di fenomeni che conducono al deperimento del bosco con distruzione di importanti porzioni del patrimonio ambientale, degrado del paesaggio e dei suoli, (T)) e causa l'abbandono di ampi segmenti del patrimonio storico-culturale; favorisce lo spopolamento delle aree rurali con conseguente diminuzione della sorveglianza spontanea (T). Tale fabbisogno si soddisfa, in parte con le azioni destinate alla creazione e potenziamento delle PMI previste nel PAL, ed in parte, con gli interventi previsti con l'attivazione della azioni azione Gal 1.1.2 bis(6.4.c PSR); Azione Gal 1.1.3 (mis.7.5 del PSR) e azione Gal 1.3.1 (mis.7.2 PSR).

F.8) L'esigenza di coordinare e incrementare il marketing territoriale in forma integrata (agricoltura, turismo, natura, paesaggio, cultura, arte), di incrementare la fruizione dei beni e degli eventi culturali del territorio come componente essenziale del turismo, il bisogno di migliorare ed internazionalizzare la promo-commercializzazione del prodotto turistico (offrendo una destinazione rurale di eccellenza (O), la necessità di favorire l'acquisizione di competenze avanzate e lo sviluppo delle nuove competenze ICT alle imprese che operano per la promozione e la commercializzazione integrata del territorio, consente di conservare lo straordinario patrimonio (materiale ed immateriale (S) del territorio, di trasformarlo in risorsa produttiva di reddito destinato ad integrare quello prettamente agricolo, di creare ricchezza e benessere sociale e contrastare le Minacce. Tale fabbisogno verrà soddisfatto attraverso la misura 19.3 PSR relativa alla cooperazione tra i GAL. Ed in parte attraverso le azioni di animazione della mis.19.4. PSR.

F.9) La necessità di agganciare il sistema turistico locale delle Aci ai Driver dello sviluppo di Catania e Taormina fa leva sulla favorevole localizzazione del territorio del costituendo GAL (tra il mar Jonio ed il monte Etna), a pochi km di distanza dalla Città metropolitana di Catania e dall'importante attrattore turistico di Taormina Punti di Forza e contribuisce a ridurre le debolezze (isolamento dai circuiti e Insufficiente valorizzazione, rispetto al loro potenziale, delle risorse naturali, culturali e rurali) riducendo la minaccia dello Spopolamento delle aree rurali e conseguente depauperamento culturale, economico ed ambientale e della disoccupazione elevata. Tali fabbisogni si soddisfano con imponenti attività di marketing territoriale ma anche con un importante attività di cooperazione con i territori limitrofi e con quelli internazionali. Al fine di realizzare tale necessità nel PAL è stata inserita l'**Azione 1.5.1 "Ricercare e promuovere relazioni esterne**" a valere sulla mis.19.3 PSR.

F3 e F.12) L'esigenza di rafforzare l'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi, correlata con la necessità di recuperare e qualificare la rete delle infrastrutture pubbliche a supporto dell'offerta turistica, tende a contrastare la mancanza di diversificazione dei servizi dell'offerta turistica, della carenza dei servizi collegati al turismo, la bassa qualificazione delle strutture ricettive esistenti, facendo anche leva sulla presenza di offerta ricettiva diversificata da qualificare, della presenza di aziende agricole multisettoriali e orientate alla diversificazione e di risorse umane qualificate e disoccupate, al fine di superare le debolezze riscontrate e contrastare le minacce. Il fabbisogno intercetta F19 del PSR Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso le strategie di sviluppo locale. Le azioni del PAL che soddisfano tale fabbisogno sono la 1.1.1. cooperazione tra operatori di qualità delle Aci; la 1.1.2 1

1.1.2.Bis per l'avvio delle start-up e la creazione di attività extra-agricole.

F18) Lo sviluppo in chiave turistica del territorio si collega all'esigenza di mantenere una buona qualità della vita nei centri abitati delle zone rurali, di garantire lo sviluppo sostenibile delle aree rurali, attraverso lo sfruttamento per finalità turistiche del patrimonio esistente (S), l'innovazione delle attività economiche e dei servizi(O). L'obiettivo è di intercettare le opportunità legate al territorio e scongiurare le minacce di spopolamento delle aree rurali delle ACI e la perdita del patrimonio culturale legato alle competenze ed ai "saperi" della civiltà contadina (T). Si fa leva, pertanto, sui punti di forza e, in particolare, sulla presenza dell'ingente patrimonio materiale ed immateriale, sfruttando le opportunità e limitando le minacce sopra indicate (connesse alla scomparsa delle aziende, al degrado del territorio ed alla fuga delle risorse umane, al deperimento del bosco e di altre risorse ambientali, alla mancanza di adeguata manutenzione del patrimonio architettonico e museale). L'esigenza di promuovere esperienze di agricoltura sociale con funzioni di inclusione nasce anche dalla scarsa presenza nel territorio di strutture agricole con finalità sociali aderenti alla Rete regionale. Ne consegue l'esigenza di mettere in atto azioni mirate a dare forza a percorsi di crescita spontanea di innovazione sociale, di sviluppo socio-economico, al fine di migliorare la qualità della vita nelle zone rurali ed a ridurre il fenomeno dello spopolamento e del degrado. Il miglioramento della qualità della vita è coerente con la F 18 Ridurre le emissioni di CO2, con la F19 "migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione" e con la F20 Rafforzare il sistema infrastrutturale, anche tecnologico e logistico e promuovere l'uso delle TIC" del PSR Sicilia. Il fabbisogno è soddisfatto dalle seguenti azioni del PAL 1.1.3; 1.3.1. e 2.2.1 volti al recupero delle piccole infrastrutture da destinare alla popolazione, al turismo e ai servizi culturali. Ed ancora, dall'**azione 1.3.3 Smart Building delle Aci (FESR) , 1.3.4 Seniors and Children Care" (FESR) e dalla azione 2.2.2 New School delle Aci.**
F.13 La necessità di potenziare il trasferimento delle conoscenze e degli studi acquisiti dagli Enti di ricerca al mondo delle imprese, intercetta il bisogno di costruire un collegamento stabile tra impresa-territorio-ricerca-innovazione, altrimenti non perseguibile, viste le debolezze del settore legate alla riduzione progressiva dei fondi pubblici e privati destinati alla Ricerca ed alla scarsa cooperazione tra le imprese per questi investimenti, connessa in particolare alla cultura aziendale ed alla scarsa redditività del settore primario del territorio di riferimento. Il fabbisogno è coerente con la Prima Priorità PSR "promuovere il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo forestale e nelle zone rurali" del PSR Sicilia, ed in particolare della Focus area 1A e 1B. Il fabbisogno è soddisfatto dall'azione 1.1.4 "*e-culture delle Aci*" del PAL, che prevede la dematerializzazione di materiale archeologico a favore della cittadinanza e delle imprese di servizi turistici; ed ancora dall'azione 1.2.2 "*Laboratori di innovazione delle Aci"* (living lab) del PAL, ma anche dall'azione 2.1.1. in cui i beneficiari sono le imprese di consulenza ed i destinatari le piccole e micro imprese.
F.14 L'esigenza di stimolare il ricambio generazionale nelle imprese agricole favorendone la diversificazione in chiave turistica (O), riduce la propensione delle nuove generazioni di abbandonare l'impresa di famiglia (T) e facilita lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro per giovani e donne, facendo leva sulla disponibilità di risorse umane con un buon livello di istruzione in varie discipline (nel territorio è alta la concentrazione di Istituti scolastici con svariati indirizzi didattici). Si incrementa, pure, il numero di capo azienda giovane spesso con diploma di scuola media superiore o una laurea o diploma universitario(W), in grado di introdurre processi di diversificazione innovativi in chiave turistica. Il fabbisogno intercettato è coerente con la Seconda priorità del PSR ed in particolare con **la Priorità 2B "Favorire il ricambio generazionale". Si contribuisce al fabbisogno con dall'azione 1.1.2 del PAl: aiuti all'avviamento di imprese, ma anche alla 1.1.2.bis sostegno a investimenti in attività extra-agricole e alla 2.3.1 diversificazione delle attività agricole verso il sociale.**

3.3 Definizione dei fabbisogni

Descrivere i fabbisogni prioritari di intervento individuati nel territorio del GAL secondo l'ordine di priorità (F1, F2, F3, ...).

II Ambito : Filiera Produttiva

Fabbisogni prioritari	Rilevanza
1) Attuare strategie di sviluppo innovative fondate sul territorio	4
2) Favorire la creazione di nuove imprese, la diversificazione e lo sviluppo delle imprese esistenti e l'incremento della qualità della vita nelle zone rurali	4
3) Favorire la creazione di reti di impresa e rafforzare le reti che operano nel territorio	4
4) Rafforzare la competitività delle imprese, favorire l'accrescimento dimensionale e la propensione internazionale	2
5) (il precedente F5 della SSL presentata è stato soppresso, tutti i punti di seguito riportati retrocedono di una posizione rispetto all'ordine numerico precedente. Esempio F5 attuale equivale all'ex punto F6 della SSL precedentemente presentata)Potenziare il trasferimento delle conoscenze acquisite dagli Enti di ricerca partner al mondo delle imprese e favorire la diffusione delle innovazioni "nascoste", con riferimento ai temi dell'efficienza energetica, agricoltura multifunzionale, tutela della biodiversità, qualità e sicurezza delle produzioni alimentari, miglioramento dei processi tecnologici ed organizzativi.	4
6)(ex punto F7 della SSL precedentemente presentata) Migliorare la tracciabilità del prodotto e sostenere l'innovazione per favorire la produttività delle principali filiere produttive ed una minore pressione sull'ambiente.	4
7) (ex punto F8 della SSL precedentemente presentata) Sostenere le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali ed enogastronomiche connesse alle produzioni agricole ed alimentari di qualità	4
8) (ex punto F9 della SLL precedentemente presentata) Promuovere, rafforzare e integrare le filiere di prodotti di qualità riconosciute-certificate	3
9) (ex punto F10 della SLL precedentemente presentata) Valorizzare commercialmente e favorire l'internazionalizzazione dei prodotti agro-alimentari, in chiave di filiera, di territorio, di brand	4
10) (ex punto F11 della SLL precedentemente presentata) Favorire la multifunzionalità delle attività agricole e agroalimentari	4
11) (ex punto F12 della SLL precedentemente presentata) Favorire la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e le organizzazioni di produttori	3
12) (ex punto F13 della SLL precedentemente presentata) Promuovere esperienze di agricoltura sociale con funzioni di inclusione	4
13) (ex punto F14 della SLL precedentemente presentata) Generare soluzioni innovative a problemi di rilevanza sociale, attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione (Living Labs)	4
14) (ex punto F15 della SLL precedentemente presentata) Sostenere l'innovazione imprenditoriale e sociale, stimolando il ricambio generazionale nelle imprese familiari	2
15) (ex punto F16 della SLL precedentemente presentata) Favorire l'accesso al credito per le imprese (FESR; FEASR)	2
16) (ex punto F17 della SLL precedentemente presentata) Facilitare lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro (giovani e donne)	4
17) (ex punto F18 della SLL precedentemente presentata) Mantenere la qualità della vita nei centri abitati attraverso la difesa e l'innovazione del tessuto delle attività economiche e dei servizi alle persone.	4

18) (ex punto F19 della SLL precedentemente presentata) Potenziare le infrastrutture informatiche e le pratiche di e-commerce	2
19) (ex punto F20 della SLL precedentemente presentata) Favorire la cooperazione con altri partenariati di sviluppo nazionali, regionali e comunitari a sostegno di una maggiore qualità dei progetti di innovazione	4

3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni

L'Analisi per il secondo ambito "Filiera Produttiva" evidenzia alcuni fabbisogni generali simili a quelli esaminati nell'ambito "Turismo Sostenibile", pertanto nel capitolo 4 verranno riportati solo i principali fabbisogni sottostanti la strategia di sviluppo del GAL.

F.1) L'esigenza di attuare strategie innovative fondate sul territorio vuole enfatizzare la necessità di partenariati di sviluppo attivi, integrati e sinergici a sostegno della necessità del metodo LEADER nel territorio. Esso si collega all'esigenza di mantenere una buona qualità della vita nei centri abitati delle zone rurali, attraverso la difesa e l'innovazione delle attività economiche e dei servizi, al fine di intercettare le opportunità legate al territorio e scongiurare le minacce di spopolamento delle aree rurali e la perdita del patrimonio culturale delle arti e dei mestieri – fuga dei cervelli. Il fabbisogno intercettato è coerente con la **Sesta Priorità PSR Sicilia** ed è soddisfatto dalla realizzazione della strategia del GAL.

~~F3; F4; F5; F6~~ F2 La necessità di aumentare la competitività delle imprese, favorendo l'accrescimento dimensionale e la propensione internazionale, per rafforzare la capacità produttiva e reddituale delle
stesse, trova possibilità di concreta attuazione nella presenza di prodotti di qualità in fase di riconoscimento, di una varietà di orientamenti produttivi che si traduce in una varietà di prodotti. Tale necessità è legata alla debolezza dei sistemi produttivi agricoli costituiti da imprese di piccole dimensioni minacciati da un progressivo divario tra la crescita dei costi dei fattori di produzione e la riduzione dei prezzi di vendita dei prodotti e quindi da bassi livelli di redditività che hanno determinato una forte diminuzione delle imprese agricole esistenti.

F.5) La necessità di potenziare il trasferimento delle conoscenze acquisite dagli Enti di ricerca al mondo delle imprese intercetta il bisogno di costruire un collegamento stabile tra impresa- territorio e ricerca, altrimenti non perseguibile, viste le debolezze del settore legate all'insufficienza della spesa per investimenti in R &S ed alla scarsa cooperazione tra le imprese per questi investimenti (connessa in particolare alla scarsa propensione alla cooperazione innovativa), nonché al sistema socio-economico delle aree rurali delle Aci. Si fa leva, pertanto, sui punti di forza e, in particolare, sulla presenza di importanti centri di ricerca e studi che coprono diversi ambiti di specializzazione, di imprese gestite da persone colte, dalla presenza di partenariati di sviluppo, al fine di sfruttare le opportunità e di limitare le minacce. Le azioni del PAL che soddisfano il fabbisogno sono: l'Azione 1.2.2 sostegno alle generazioni innovative Living-lab; la 1.1.4 Soluzioni innovative E-culture e la 2.1.1 per l'acquisizione di consulenza specializzata.

I fabbisogni intercettati sono coerenti con la **Prima Priorità** PSR Sicilia " promuovere il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e **Focus area 1A** e con la **Terza Priorità** "Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione, la commercializzazione dei prodotti agricoli……" ed in particolare con la **Focus Area 3A** migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte. Il GAL contribuirà all'internazionalizzazione delle imprese attraverso la misura 19.3 cooperazione tra GAL.

F.6) L'esigenza di migliorare la tracciabilità dei prodotti, favorendo l'identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità trova giustificazione nell'analisi SWOT che riconosce elevati standard qualitativi delle produzioni agroalimentari del territorio, anche integrate e
biologiche, ma prende atto dello scarso utilizzo dei relativi sistemi di gestione (nonostante vi siano

numerosi organismi di certificazione e laboratori autorizzati e/o accreditati, per il controllo e la certificazione dei prodotti, con ampie competenze analitiche nella caratterizzazione genetica, nella certificazione chimica e sensoriale dei prodotti a marchio). In uno scenario in cui cresce la domanda di prodotti agroalimentari tracciabili e con elevati standard di sicurezza alimentare e cresce l'attenzione nei confronti della qualità, della sostenibilità e dell'etica delle produzioni, nelle Terre di Aci è scarsa ed inadeguata l'attività di promozione e tutela dei prodotti agroalimentari di qualità (debolezze). Il presente fabbisogno è soddisfatto solo indirettamente dalle attività del GAL.
F.9) (Ex F10) - è stato eliminato un fabbisogno rispetto alla precedente stesura della strategia, quindi la numerazione dei fabbisogni è cambiata l'attuale F9 corrisponde al precedente Fabbisogno 10) L'esigenza di promuovere, rafforzare e integrare le filiere di prodotti di qualità riconosciute certificate presenti nel territorio (punto di forza) e di valorizzare commercialmente e di favorire l'internazionalizzazione dei prodotti agroalimentari, in chiave di filiera, di territorio, di brand, dipende dalla scarsa capacità del sistema agricolo acese (ed in genere siciliano) di fare filiera. Il processo integrato di filiera consentirebbe di massimizzare il valore economico del prodotto sul mercato, riducendo le diseconomie dei passaggi fra le varie fasi, remunerando al meglio i diversi fattori che apportano valore all'intero processo e quindi incrementando il reddito dell'impresa agricola (contrastando le debolezze e le minacce). Tale esigenza è legata pure alla debolezza dei sistemi produttivi agricoli costituiti da imprese di piccole dimensioni che perdono quote di mercato, anche per la forte pressione competitiva degli altri Paesi mediterranei caratterizzati da un significativo vantaggio competitivo in termini di organizzazione aziendale, costo del lavoro, normativa più favorevole, minore pressione fiscale, ecc. Ne conseguono bassi livelli di redditività che hanno determinato una crescente riduzione del numero delle imprese agricole esistenti e l'allontanamento di risorse umane con elevate competenze specifiche (debolezze e minacce).
F.11) (ex F12) vedi quanto sopra riportato. Strettamente correlata a quanto sopra espresso è l'esigenza di favorire la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e le organizzazioni di produttori. Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta, anche attraverso lo sviluppo degli accordi interprofessionali, trova ampio riscontro nell'assenza nel territorio di un sistema di distribuzione commerciale forte e ben organizzato, nella scarsa aggregazione tra produttori agricoli, trasformazione e commercializzazione, anche e soprattutto in prospettiva internazionale (puntando sul buon posizionamento del "Brand Sicilia" e nella crescente domanda di mercato che richiede l'inserimento delle produzioni di qualità nella GDO, e la crescente domanda di prodotti agroalimentari di III, IV e V gamma). L'elevato numero di imprese agricole di piccole dimensioni presenti nell'area del costituendo GAL, può trovare spazio nei nuovi ed ancora poco diffusi canali di vendita (filiera corta, vendita diretta, aree mercatali e mercati contadini), puntando sulla tendenza al rafforzamento del rapporto diretto tra produttore e consumatore, anche mediante l'e-commerce. Anche in questo caso i fabbisogni intercettati sono coerenti con la **Seconda e Terza priorità del PSR** ed in particolare **FA 2A e 2B, e alla FA 6b.** Tuttavia, la strategia del GAL non interviene direttamente con aree mercatali (poiché non previste dalle disposizioni attuative delle singole misure) ma potenziando il turismo ed i servizi turistici mira ad un maggior consumo dei prodotti locali, anche attraverso accordi di filiera.
F.2- F.12-F 16 (ex F13-F17) vedi quanto sopra riportato L'esigenza di sostenere l'innovazione imprenditoriale e sociale, stimolando il ricambio generazionale nelle imprese familiari, facilitando lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro per giovani e donne, è legata alla bassissima percentuale di capo azienda giovani in agricoltura (di età inferiore a 35 anni), di cui una bassa percentuale costituita da donne, di un numero modesto di occupati come manodopera non familiare, con una bassissima percentuale assunta in modo continuativo, a fronte di elevati livelli di disoccupazione e della disponibilità di nuova occupazione giovanile e femminile costituita da risorse umane qualificate, con diploma di scuola media superiore o una laurea o diploma universitario, in grado di introdurre innovazioni e rispondere anche all'esigenza di potenziare i sistemi informatici

(produttivi-gestionali-commerciali) delle imprese. L'introduzione e/o il mantenimento dei suddetti giovani, favorisce la trasmissione e l'acquisizione di competenze, impedisce la minaccia di vedere scomparire il patrimonio collettivo di competenze del settore, e favorisce l'acquisizione di nuove competenze su marketing, sicurezza alimentare, tracciabilità, commercializzazione, internazionalizzazione, informatizzazione cui i giovani sono più sensibili e permeabili. L'esigenza di promuovere esperienze di agricoltura sociale con funzioni di inclusione nasce anche dalla scarsa presenza nel territorio di strutture agricole con finalità sociali aderenti alla Rete regionale. Ne consegue l'esigenza di mettere in atto azioni sperimentali e pilota mirate a dare forza a percorsi di crescita spontanea di innovazione sociale, in risposta alla "domanda sociale" che, a causa della crisi e delle nuove politiche di welfare, non trova allo stato attuale soluzioni adeguate, finalizzate quindi a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali ed a ridurre il fenomeno dello spopolamento. I fabbisogni descritti trovano coerenza con **la Prima Priorità PSR Sicilia FA 1°, con la seconda priorità, FA 2B e con la Sesta priorità FA 6 A e 6C promuovere l'accessibilità nelle aree rurali**. In risposta a tale fabbisogni **l'azione 2.3.1 del PAL** favorisce la sperimentazione di innovazioni sociali in agricoltura.

.

F13 (ex F14) vedi quanto sopra riportato Considerata la presenza di giovani colti ed innovatori in grado di sviluppare e dare concretezza a nuove idee e soluzioni sperimentali che possano condurre all'introduzione di nuovi servizi correlati alla soddisfazione di bisogni sociali, nasce l'esigenza di realizzare ambienti di innovazione aperti (Living Labs) Azioni 1.2.2 e 1.3.2 (Piazze telematiche) del PAL.

F.17 mantenere la qualità della vita nei centri rurali - F18 potenziare le infrastrutture informatiche e le pratiche di e-commerce .. essi intercettano la Sesta Priorità PSR Sicilia ed in particolare la FA 6b e 6c tali fabbisogni trovano risposta nell'azione 2.2.1; 1.3.1 del PAL e nelle azioni (Pal/FESR destinate alle PMI).

F.19 (ex F20) vedi quanto sopra riportato. Intercetta il bisogno di costruire un collegamento tra impresa- territorio e ricerca, altrimenti non perseguibile viste le debolezze strutturali e culturali sia del settore produttivo che del sistema socio economico delle aree rurali Aci nonché del mondo della conoscenza (connesse in particolare alla scarsa propensione alla cooperazione innovativa. Ciò facendo leva sui punti di forza ed in particolare alla presenza di importanti centri di ricerca, di imprese gestite da persone colte, dalla presenza di partenariati di sviluppo anche al fine di sfruttare le opportunità e di limitare le minacce (in primis connesse alla scomparsa delle aziende e la fuga delle risorse umane). Il fabbisogno è coerente con **la FA 6B Stimolare lo sviluppo locale, del PSR Sicilia. Ad esso si contribuisce con l'azione 1.5.1 del PAL reti di cooperazione tra i GAL mis.19.3.**

4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI

4.1 Descrizione generale della strategia *(max 16.000 caratteri, spazi inclusi)*

La definizione della strategia di sviluppo delle "Terre di Aci" è scaturita da una lunga e articolata attività di incontri, tavoli tecnici, focus group tematici e di dibattiti tra la parte pubblica ed il territorio, che ha prodotto l'acquisizione di dati socio economici, idee, collaborazioni ed indirizzi per lo sviluppo locale. Il punto di partenza è stata l'analisi SWOT dei singoli comuni coinvolti e di tutto il territorio considerato. Essa ha messo in evidenza alcuni sistemi socio-economici ed ambientali che caratterizzano l'economia rurale delle Aci, che seppur caratterizzati da ***deficit*** che limitano lo sviluppo territoriale, possono ancora rappresentare un importante driver di sviluppo, e

precisamente:

- **Il sistema ambientale, paesaggistico-agrario e storico-culturale**
- **Il sistema micro-imprenditoriale**
- **Il sistema dei servizi alle imprese e alla popolazione**

Comprendere quali deficit ostacolano lo sviluppo ed intervenire concretamente su di essi, rappresenta quindi, una condizione essenziale per garantire uno sviluppo equilibrato dell'area. L'analisi ha permesso l'individuazione dei Fabbisogni Prioritari della strategia, a cui dare risposta attraverso la scelta di specifici punti di Forza, che sono stati approcciati in modo integrato ed innovativo, coerentemente allo CLLD e agli obiettivi UE.

Fabbisogni:

F.1 Favorire la creazione di nuove imprese

F.2 Favorire la creazione di reti di impresa

F.3 Sostenere l'innovazione per favorire la produttività e la diversificazione delle principali filiere produttive ed una minore pressione sull'ambiente

F.4 Favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro (giovani e donne)

F.5 Mantenere la qualità della vita nei centri abitati, in continuo incremento demografico, attraverso la difesa, il potenziamento e l'innovazione del tessuto delle attività economiche e dei servizi alle persone

F.6 Migliorare la qualità e potenziare l'offerta ricettiva e dei servizi

F.7 (ex F9 della SSL presentata) Coordinare e incrementare il marketing territoriale in forma integrata (agricoltura, turismo, natura, paesaggio, cultura, arte) per promuovere l'immagine e la conoscenza del territorio delle Aci a livello nazionale ed internazionale

F.8 (ex F10 della SSL presentata) Agganciare il sistema turistico locale delle Aci ai Driver dello sviluppo di Catania e Taormina e delle aree mediterranee (EUSAIR).

F.9 (ex F12 della SSL presentata) Incrementare e valorizzare la fruizione delle risorse ambientali, architettoniche e storico-culturali e degli eventi culturali del territorio come componente essenziale del turismo e della fruizione rurale.

F.10 (ex F14 della SSL presentata) Recuperare e qualificare la rete delle infrastrutture pubbliche a supporto dell'offerta turistica e dei prodotti locali

F.11 Migliorare le condizioni di accessibilità: recupero e riqualificazione delle infrastrutture.

F.12 contrastare l'abbandono delle zone rurali

F.13 Favorire investimenti per la messa in rete delle risorse e degli operatori pubblici e/o privati coinvolti nei processi di innovazione e gestione delle stesse.

F.14 Promuovere, rafforzare e integrare le filiere di prodotti di qualità

F.15 Promuovere esperienze di agricoltura sociale con funzioni di inclusione, per supplire alle mancanze dei servizi pubblici (obiettivi di servizio – bambini ed anziani)

F.16 Promuovere la gestione sostenibile delle aree rurali del bosco delle Aci e degli habitat naturali

Tra i molteplici punti di forza del territorio, il partenariato ha condiviso l'idea di scegliere ***quelli che maggiormente*** *possono* esercitano un **effetto moltiplicatore** e produrre risultati **valanga sullo sviluppo** locale di tipo duraturo. Il partenariato è infatti consapevole che con il metodo LEADER/CLLD si possono creare e sperimentare *modelli di sviluppo* mirati, riproducibili, sinergici o complementari ad altri strumenti di programmazione, ma da soli, insufficienti a risolvere la mole delle problematiche locali.

Sono stati, quindi, focalizzati i seguenti ***punti di forza*** del territorio, che hanno portato alla scelta degli ambiti tematici del ***turismo sostenibile*** e dello ***Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali***, su cui costruire la Strategia di Sviluppo Locale:

- Ottima localizzazione del territorio tra il mar Jonio ed il monte Etna, a pochi km di distanza dalla Città metropolitana di Catania e dall'importante attrattore turistico di Taormina Etna;
- Consistente presenza nel territorio di beni archeologici, monumentali/barocco e culturali (materiali ed immateriali);
- Importanti siti naturalistici di valenza Comunitaria (la Timpa di Acireale, il bosco delle Aci) borghi marinari e contiguità con la riserva naturale protetta Isole dei Ciclopi;
- Centri storici di pregio;
- Presenza di una produzione tipica di qualità;
- Contesto rurale con masserie di pregio;
- Presenza di un'importante bacino di risorse umane qualificate;
- Concentrazione nel territorio di Centri di Ricerca di Eccellenza, Università e scuole di grado superiore in tutti gli indirizzi didattici.
- Presenza di un radicato tessuto imprenditoriale
- Buona consistenza dei servizi alla persona e dei collegamenti

In considerazione di un così importante contesto, **la strategia di sviluppo** mira a valorizzare con **finalità turistiche** il vasto patrimonio culturale, enogastrononico, naturalistico ed ambientale delle Aci. Il ***turismo sostenibile*** rappresenta dunque, per il partenariato una delle opzioni strategiche prioritarie, in grado di contrastare efficacemente la crisi strutturale che attraversa, con intensità diversa, tutti i settori produttivi del territorio (agricoltura, industria manifatturiera, industriale delle costruzioni e terziario produttivo) e che si ribalta pesantemente sugli indicatori macroeconomici del mercato del lavoro, soprattutto sul versante dell'occupazione giovanile. Si vuole promuovere la cultura del ***turismo qualificato***, ***sostenibile ed in rete***, affinché diventi volano dello sviluppo locale. **L'Obiettivo generale** è quello di realizzare il "***prodotto territorio delle Aci***" dall'integrazione delle sue eccellenze e peculiarità, capace di confrontarsi con il mercato turistico ancora fortemente in crescita nel Mediterraneo. A conferma di ciò, il CESE (Comitato Economico e Sociale Europeo), in riferimento all' "offerta turistica diversificata" del *quarto pilastro* della strategia EUSAIR "Turismo Sostenibile", ritiene che la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, culturale ed artistico, possa rappresentare un importante leva per la **crescita sostenibile, opportunità di occupazione giovanile e di inclusione sociale**, che ben si coniuga con la Priorità 6 del FEASR in tutte le sue declinazioni. (COM (2014) 86.

Si intende quindi stimolare la struttura produttiva del territorio, anche attraverso la

qualificazione/innovazione delle produzione agroalimentari e artigianali orientandole a nuove produzioni sostenibili e a nuove attività sociali. Si prevedono azioni per **collegare l'identità agroalimentare e ambientale, alla ospitalità turistica qualificata, sostenibile e organizzata in reti di imprese**. Si ritiene infatti, coerentemente agli indirizzi comunitari, che tale integrazione possa rappresentare l'occasione di rendere visibile il territorio con il suo imponente patrimonio come ***nuova destinazione turistica***. In questo contesto emerge la necessità di dare spazio ***all'inserimento di giovani e donne nel tessuto produttivo, con una incisiva attività di sostegno alla creazione di nuova imprenditorialità individuale e collettiva, attraverso lo start up imprenditoriale, l'incentivazione della multifunzionalità, l'inclusione e l'innovazione sociale queste ultime rappresentate dall'agricoltura sociale e dalle esperienze della cooperazione di comunità.***

L'Obiettivo generale è quindi: Creare il "prodotto territorio Terre di Aci" per lo sviluppo socio economico del territorio.

Risultati attesi:

- **T2 creare almeno 4 reti di collaborazione fra imprese e altre 2 di partenariato locale e/o internazionale (mis.19.3 PSR);**
- **T22 almeno il 2,19% della popolazione che beneficia di migliori servizi e infrastrutture;**
- **T23 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) n. 14 nuovi occupati.**

Obiettivi specifici ambito Turismo Sostenibile:

1.1 Entro il 2023 Promuovere il turismo sostenibile e le reti tra almeno 50 operatori delle Aci. Si vuole sostenere approcci innovativi e integrati tra tutti i soggetti attivi lungo la filiera dei servizi turistici finalizzati al miglioramento della qualità dell'offerta e alla destagionalizzazione dei flussi turistici. Sviluppando negli operatori e nei cittadini lo spirito di accoglienza valorizzando e trasmettendo le tradizioni culturali, storiche e alimentari della propria terra. Risponde ai fabbisogni: (F1; F2 ; F4; F5; F6; F.9; F13; F14; F16 promuovere la gestione sostenibile delle aree rurali del bosco delle Aci e degli habitat naturali). **Risultati attesi** al 2023: R 1.1.1/1 n.2 reti di cooperazione (T2); R 1.1.1/2 N.1 Occupato (T23) ; R 1.1.2/1 N. 5 start-up avviate; R 1.1.2/2 N 5 Nuovi occupati coincidenti con le start-up(T23) ; R 1.1.2bis/1: N.5 nuove imprese create nel settore ricettivo di qualità e nei servizi; R 1.1.2bis/2 N.5 Occupati (T23); R 1.1.3/1 il 2,19 % della popolazione che usufruisce di infrastrutture (Indicatore Obiettivo T.22) ; R 1.1.3/2 N.2 Occupati (T23); R 1.1.4/1 il 2,19 % della popolazione che usufruisce di infrastrutture (Indicatore Obiettivo T.22).

1.2. Entro il 2023 Valorizzare le risorse umane e il capitale sociale dei sistemi locali stimolando la cultura all'innovazione; dell'accoglienza e dell'etica del territorio coinvolgendo direttamente almeno 5.000 persone. Si vuole Favorire la diffusione e la circolazione della "conoscenza che produce innovazione" tra i produttori di innovazione e le imprese. L'obiettivo verrà raggiunto anche attivando le risorse del multifondo FESR ed in particolare la misura 1.3.2 per la realizzazione di Living lab e attraverso le risorse previste per l'attività di animazione 19.4, al fine di stimolare la cultura dell'accoglienza e accrescere l'etica locale.

Risponde ai fabbisogni: F3 sostenere l'innovaz; F4 Favorire nuove occasioni di lavoro; F 13 Incrementare e valorizzare la fruizione delle risorse **Risultati attesi** : R 1.2.2/1 n.5.000 persone coinvolte nelle iniziative innovative e di avanzamento culturale sostenute dal GAL.

1.3. Entro il 2023 Favorire un' evoluzione della qualità sociale del territorio, **che permette al 2,19% della popolazione del GAL di godere di maggiori e qualificati servizi di base** (anche al fine di attenuare il rischio di disagio culturale e marginalità sociale: fasce deboli, giovani, donne, anziani, disoccupati, immigrati, disabili), si prevedono 3 interventi per la rifunzionalizzazione di tre assi viari storici, per la mobilità dolce e per il collegamento dei borghi rurali più periferici agli ambiti urbani. Risponde a : F5 mantenere la qualità della vita …; F4 favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro; F.9 incrementare la fruizione delle risorse storico-culturali; F10 recuperare la rete delle infrastrutture pubbliche a supporto dell'offerta turistica e dei prodotti locali; F11 riqualificazione delle infrastrutture; F16 promuovere la gestione sostenibile delle aree rurali, del bosco delle Aci e degli habitat naturali delle Aci. **Risultati attesi:** R 1.3.1/1 almeno il 2,19% della popolazione interessata ai nuovi servizi di base promossi (T 22); R 1.3.3/1 riduzione dei consumi di energia elettrica per unità di lavoro nella PA valore obiettivo 3,3 in linea con FESR; R 1.3.4/1 n.30 soggetti deboli che ricevono assistenza;

1.4. Entro il 2023 Accompagnare e sostenere il recupero di manufatti e di strutture ad uso collettivo.

L'Azione prevede il recupero di forni, cortili e lavatoi nei piccoli villaggi rurali per la qualificazione del paesaggio e la valorizzazione delle tradizioni rurali.

Risponde ai fabbisogni: F9 valorizzare la fruizione delle risorse ambientali, architettoniche e storico-culturali; F12 Contrastare l'abbandono delle zone rurali. **Risultati Attesi:** R 1.4.1/1 T22 2,19% della popolazione che beneficia dei servizi.

1.5. Entro il 2023 Ricercare e promuovere n.2 relazioni esterne al territorio. Si tratta di forme di collaborazione con i territori limitrofi, favorendo progetti sovra-comunali, progetti di cooperazione regionali, interregionali e internazionali per la promo-commercializzazione del territorio. Introducendo approcci innovativi e moderni nella promozione e marketing dei prodotti tipici, e del sistema agricolo integrato ai prodotti del turismo rurale dell'area, finalizzati a mercati e target nazionali ed internazionali. Risponde ai fabbisogni: F7 Coordinare e incrementare il marketing territoriale in forma integrata; F8 agganciare il sistema locale delle Aci ai driver dello sviluppo di Catania e Taormina; F.9 incrementare e valorizzare la fruizione delle risorse…storiche architettoniche ecc; F13 Favorire investimenti per la messe in rete delle risorse e degli operatori pubblici e privati. **Risultati attesi** : R 1.5.1/1 n 2 reti con soggetti esterni (T2).

Obiettivi Specifici Ambito 2 Sviluppo e innovazione delle Filiere….

2.1. Entro il 2023 sostenere lo sviluppo e l'innovazione di almeno 20 aziende agricole . Risponde ai seguenti fabbisogni del GAL: F3 sostenere l'innovazione per favorire la produttività; F4 favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro; F14 rafforzare la filiera di qualità; F16 gestione sostenibile delle aree rurali; **Risultati attesi al 2023**: R 2.1.1/1 N. 20 aziende fruitrici di servizi dell'innovazione.

2.2. Entro il 2023 dotare il territorio di strutture di valorizzazione delle tipicità locali.

Si prevede di recuperare le facciate di Palazzi storici delle Aci da destinare, con risorse dell'ente beneficiario, a show room dei prodotti tipici locali. Risponde ai seguenti fabbisogni: (**F4 favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro; F5 mantenere la qualità della vita nei centri abitati; F9 Incrementare e valorizzare la fruizione delle risorse ambientali, architettoniche ecc..** ; F 12 contrastare l'abbandono delle zone rurali. F14 Promuovere le filiere di prodotti di qualità.

Risultati Attesi al 2023: R 2.2.1/1 almeno il 2,19% di popolazione che usufruisce di nuovi servizi (T22); R 2.2.1/2 100% delle scuole con l'attestazione antisismica);

2.3. Entro il 2023 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne per la creazione di n.2 reti di collaborazione sperimentali nel sociale. Risponde ai fabbisogni: F01 favorire la creazione di nuove imprese; F 02 favorire la creazione di reti di imprese; F04 favorire nuove occasioni di lavoro; F15 promuovere esperienze di agricoltura sociale. **Risultati attesi al 2023** : R 2.3.1/1 n.2 reti di cooperazioni nel settore extra-agricolo (T2); R 2.3.1/2 N.1 occupato (T23).

La presente strategia basata su obiettivi SMART, con azioni concrete, realizzabili e misurabili, contribuisce a stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali, favorisce la diversificazione produttiva, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese sostenibili, nonché l'occupazione, promuove l'accessibilità, la politica dell'accoglienza, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazione (TIC), introduce e sperimenta azioni di innovazione sociale nella terre di Aci, promuovendo trasversalmente ***l'innovazione***; ***le politiche ambientali , e la lotta al cambiamento climatico.***

La strategia persegue il principio delle **pari opportunità e non discriminazione** all'interno degli interventi proposti. Verrà, pertanto verificato che non vi siano discriminazioni fondate sul sesso, sulla religione, sulla razza o l'origine etnica, le convinzioni personali, gli handicap, l'età e le tendenze sessuali nelle varie fasi dell'implementazione degli interventi.

Gli obiettivi verranno realizzate attraverso azioni specifiche in modalità multifondo. Ad ogni obiettivo verrà correlato uno o più indicatori di risultato della specifica misura ed eventuali altri indicatori aggiuntivi, con le rispettive unità di misura.

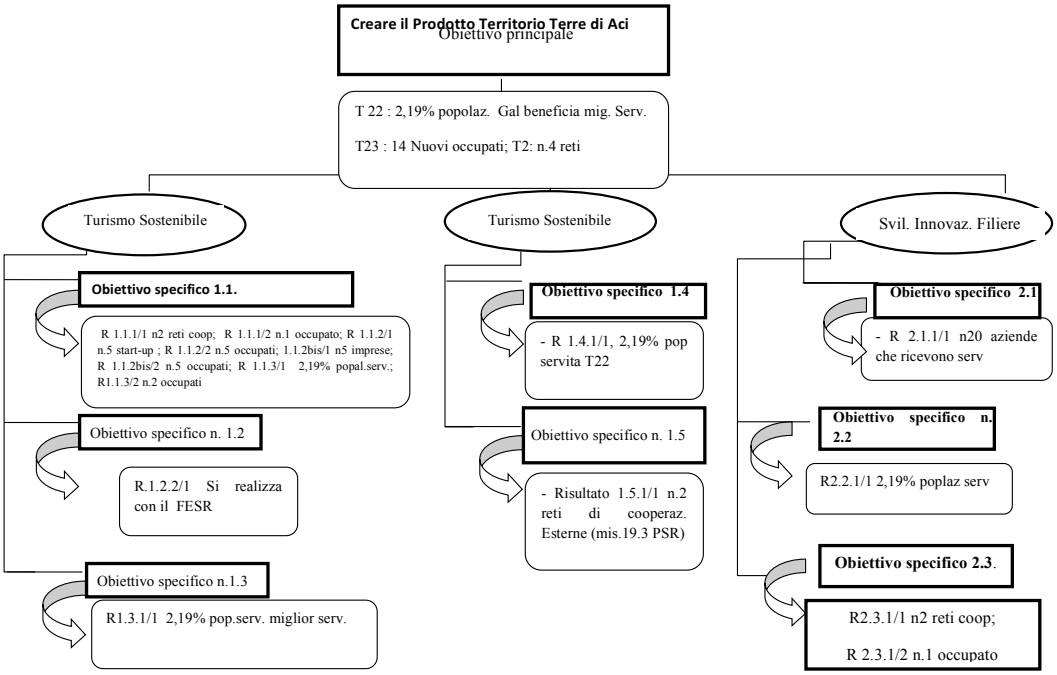
AMBITO TEMATICO 1 **TURISMO SOSTENIBILE**	**Fabbisogni**	**Risultati Attesi**
Obiettivo Specifico 1.1 "Entro il 2023 Promuovere il turismo sostenibile e le reti tra almeno 50 operatori delle Aci"	F1: favorire la creaz. di nuova impresa; F2: favorire la creazione di reti di imprese; F4: favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro; F5 Mantenere la qualità della vita nei centri abitati; F6 Migliorare la qualità e potenziare l'offerta ricettiva e dei servizi F9: Incrementare e valorizzare la fruizione delle risorse ambientali, architettoniche e storico-culturali; F13: favorire investimenti per la messa in rete delle risorse e degli operatori pubblici e privati F14 promuovere e rafforzare e integrare la filiera di prodotti di qualità	R 1.1.1/1 n.2 reti di cooperazione (T2); R 1.1.1/2 N.1 Occupato (T23) R 1.1.2/1 N. 5 start-up avviate; R 1.1.2/2 N 5 Nuovi occupati (T23) R 1.1.2bis/1: N.5 nuove imprese create nel settore ricettivo di qualità e nei servizi; R 1.1.2bis/2 N.5 Occupati (T23) R 1.1.3/1 il 2,19 % della popolazione che usufruisce di infrastrutture (Indicatore Obiettivo T.22) R 1.1.3/2 N.2 Occupati (T23) R 1.1.4/1 il 2,19 % della popolazione che usufruisce di infrastrutture (Indicatore Obiettivo T.22)

	F16 promuovere la gestione sostenibile delle aree rurali	
Obiettivo Specifico 1.2. Entro il 2023 Valorizzare le risorse umane e il capitale sociale dei sistemi locali stimolando la cultura all'innovazione; dell'accoglienza e dell'etica del territorio coinvolgendo direttamente almeno 5.000 persone..	F3 sostenere l'innovazione per favorire la produttività F4: favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro; F26: Promuovere l'innovazione sociale	R 1.2.2/1 n.5.000 persone coinvolte nelle iniziative innovative e di avanzamento culturale sostenute dal GAL. (T22)
Obiettivo Specifico 1.3. Entro il 2023 Favorire un' evoluzione della qualità sociale del territorio, che permette al 2,19 della popolazione di godere di maggiori e qualificati servizi di base	F4 favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro; F5 mantenere la qualità della vita; F.9 incrementare la fruizione delle risorse storico-culturali; F10 recuperare la rete delle infrastrutture pubbliche a supporto dell'offerta turistica e dei prodotti locali; F11 riqualificazione delle infrastrutture e realizzazione di sistemi innovativi della mobilità; F16 promuovere la gestione sostenibile delle aree rurali, del bosco delle Aci e degli habitat naturali delle Aci	R 1.3.1/1 almeno il 2,19% della popolazione interessata ai nuovi servizi di base promossi (T22); R 1.3.3/1 riduzione dei consumi di energia elettrica per unità di lavoro nella PA valore obiettivo 3,3 in linea con FESR; R 1.3.4/1 n.30 soggetti deboli che ricevono assistenza
Obiettivo Specifico 1.4. Entro il 2023 **Accompagnare e sostenere il recupero di manufatti e di strutture ad uso collettivo**	F9 valorizzare la fruizione delle risorse storico-culturali….. F12 Contrastare l'abbandono delle zone rurali.	R 1.4.1/1 2,19% della popolazione servita da servisi (T22)
Obiettivo Specifico 1.5 Entro il 2023 Ricercare e promuovere n.2 relazioni esterne al territorio	F7 Coordinare e incrementare il marketing territoriale in forma integrata; F8 agganciare il sistema locale delle Aci ai driver dello sviluppo di Catania e Taormina; F.9 incrementare e valorizzare la fruizione delle risorse…storiche architettoniche ecc; F13 Favorire investimenti per la messe in rete delle risorse e degli operatori pubblici e privati.	R 1.5.1/1 realizzare 2 reti di cooperazione esterne (T2)

AMBITO TEMATICO 2 : Sviluppo delle Filiere Innovative	**FABBISOGNI**	**Risultati Attesi**
Obiettivo Specifico 2.1. Entro il 2023 sostenere lo sviluppo e l'innovazione di almeno 20 aziende agricole	F3 sostenere l'innovazione per favorire la produttività; F4 favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro; F14 rafforzare la filiera di qualità; F16 gestione sostenibile delle aree rurali;	R 2.1.1/1 N. 20 aziende fruitrici di servizi dell'innovazione. R 2.1.1/2 % di spesa per promuovere il trasferimento di conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e nel settore rurale 2,43 Val. Obiettivo T1 PSR

Obiettivo specifico 2.2. Entro il 2023 dotare il territorio di strutture di valorizzare delle risorse locali	F4 favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro; F5 mantenere la qualità della vita nei centri abitati; F9 Incrementare e valorizzare la fruizione delle risorse ambientali, architettoniche ecc..; F 12 contrastare l'abbandono delle zone rurali.	R 2.2.1/1almeno il 2,19% di popolazione che usufruisce di nuovi servizi (T22); R 2.2.2/1 100% delle scuole con l'attestazione antisismica)
Obiettivo Operativo 2.3. Entro il 2023 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne per la creazione di n.2 reti di collaborazione sperimentale nel sociale	F01 favorire la creazione di nuove imprese; F 02 favorire la creazione di reti di imprese; F04 favorire nuove occasioni di lavoro; F15 promuovere esperienze di agricoltura sociale.	R 2.3.1/1 n.2 reti di cooperazioni nel settore extra-agricolo (T2); R 2.3.1/2 N.1 occupato (T23).

Figura 1 – Modello esemplificativo per la costruzione della SSLTP



COOPERAZIONE

La costruzione di relazioni esterne per l'individuazione di buone prassi trasferibili nel nostro territorio, che non ha mai usufruito del Leader, costituisce un validissima opportunità per introdurre innovazioni e trovare nuove opportunità di sviluppo.

In questa logica si opererà per implementare – innovativi progetti interterritoriali con i GAL limitrofi e in particolare con quelli consolidati dell'Etna e del Messinese, ma anche con il siracusano con il quale si condivide il Barocco e ragusano. I progetti dovranno essere coerenti con la presente strategia. In particolare si è interessati a :

- progetti di cooperazione, legati all'ambito strategico prevalente o a quelli correlati, su nuovi

argomenti, non precedentemente affrontati in termini di cooperazione sul territorio di riferimento;

Tuttavia il tema della cooperazione è legato a doppio filo all'individuazione e all'effettiva disponibilità delle partnership potenzialmente interessate ai tematismi oggetto della presente SSL e alle relative ipotesi progettuali.

I progetti di cooperazione proposti mirano alla realizzazione di almeno 5 reti di cooperazione entro 2023.

I contenuti:

1) La promozione di un paniere di prodotti tipici "minori" nell'ambito del potenziamento delle

rispettive filiere produttive potrebbe essere oggetto di cooperazione per valorizzare le risorse del territorio al servizio, in particolare, del turismo enogastronomico, previa verifica da parte del GAL sulla conformità delle produzioni alle prescrizioni dei diversi disciplinari e alle regole di promozione e informazione del consumatore.

Obiettivi:

- valorizzare la produzione locale;
- promuovere il prodotto territorio in un tutt'uno con i sui prodotti
- incrementare la conoscenza e la presenza turistica ;
- migliorare la qualità dei prodotti.

Risultati attesi realizzare almeno due reti di partecipazione

2) realizzare una cooperazione con i GAL del Barocco, sia a livello regionale che nazionale per esaltare le reciproche peculiarità, al fine di utilizzare il barocco come Driver per la promozione del "prodotto territorio" in una visione GLOCAL.

Cooperazione in prima istanza interterritoriale, estendibile poi a una dimensione internazionale per promuovere "Itinerari turistici rurali, religiosi, naturalistici; escursionistici", in particolare:

- Promozione di itinerari di turismo storico / culturale/barocco.
- Promozione di itinerari integrati naturalistici/escursionisti, su nuovi sport.
- Cooperazione tra GAL della Sicilia per la promozione complessiva del territorio e campagne di valorizzazione che coinvolgano hub strategici

Obiettivi:

- promuovere il territorio ;
- accrescere il senso di appartenenza e di identità;
- incrementare le presenze turistiche.
  Risultati attesi almeno 25.000 turisti in più l'anno; avvio di n.2 reti di cooperazione

Successivamente all'eventuale approvazione della SSL e del PAL a partire dalle idee progettuali indicate, il GAL provvederà a individuare i possibili partner, e ne verificherà l'interesse a concorrere alla predisposizione di un progetto di cooperazione.

4.2 Descrizione degli ambiti tematici *(max 25.000 caratteri, spazi inclusi)*

La scelta dell'ambito prioritario del ***turismo sostenibile***, permette di far leva sui ***punti di forza strutturali del territorio***, questa linea di azione consente di cogliere e interpretare opportunità particolarmente rilevanti che si delineano nello scenario di prospettiva, e di individuare soluzioni per il superamento dei deficit riscontrati. Si vogliono tracciare ***modelli innovativi*** che permettano di rispondere alle nuove esigenze e ai nuovi target più orientati al rispetto ambientale, al turismo naturalistico e sportivo, escursionistico, all'enogastronomia, all'approfondimento storico-culturale.

A fronte di una domanda crescente, infatti, di turismo rurale e naturalistico, si pone la necessità di stimolare la capacità dei sistemi rurali di valorizzare le risorse disponibili.

Pertanto, all'interno dell'ambito di intervento "turismo sostenibile" si cercherà di mettere a sistema le risorse, storico-culturali, enogastronomiche, ambientali e sportive/escursionistiche, che già esistono sul territorio in modo da sottolineare la propria unicità e ricchezza (azioni del GAL: 1.1.1;

1.1.2; 1.1.2bis; 1.3.1; 2.2.1). Il turismo per le Aci, deve perseguire un modello di sviluppo in grado di innovare i propri contenuti di offerta, superando il modello tradizionale e obsoleto basato sulle seconde case o su una identificazione di tali territori in chiave monotematica, deve invece enfatizzare i valori molteplici di un ***ambiente rurale ricco di aspetti naturali e culturali e di servizi,*** fruibili in tutte le stagioni, favorendo così anche ***interconnessioni efficaci tra i servizi turistici e le realtà imprenditoriali agricole e agroalimentari (azione 2.2.1 del GAL)***. La valorizzazione in chiave ambientale del turismo nell'area delle Aci potrà realizzarsi anche con ***progetti orientati a fornire risposte innovative ai bisogni sociali e culturali*** delle popolazioni locali e dei turisti. I progetti di questo ambito di intervento saranno orientati alla creazione di reti tese a perseguire l'obiettivo di ***un'offerta imprenditoriale sempre più qualificata e attrezzata in modo adeguato alla domanda di turismo ecologico, naturalistico ed enogastronomico (azioni del Gal: 1.1.1; 1.1.2; 1.1.2bis;*** **1.1.3; 1.3.1; 1.4.1** e ***2.3.1)*** .

Il ***secondo ambito tematico*** prescelto per la Strategia di Sviluppo Locale trova le proprie motivazioni a partire dal recupero e valorizzazione della tradizione produttiva/rurale e agrumicola delle Aci, un tempo assai fiorente, oggi invece, quasi ovunque abbandonata e con sé anche i giardini ed il paesaggio rurale. Partendo dal punto di forza che la realtà del territorio presenta un tessuto economico diversificato, dalle filiere agroalimentari, da quelle manifatturiere a quelle dei servizi alla persona si vuole favorire un processo di innovazione e integrazione (sia verticale che orizzontale) **delle principali filiere produttive locali**, per consolidare il loro essere "punto di forza" dello sviluppo economico e perno del tessuto sociale, e per contrastare le "minacce" a cui sono state soggette negli ultimi anni.
La finalità dell'azione strategica è quella di sostenere progetti di filiera, nei quali partecipino contemporaneamente più soggetti appartenenti alla stessa con l'obiettivo di produrre economie e vantaggi non solo per la propria azienda, ma anche per ***incrementare la competitività della filiera*** nel complesso, ricercando anche nella ***contaminazione*** delle integrazione ***trasversale*** tra filiere le condizioni per la diffusione dell'innovazione e per il suo più efficace attecchimento nel tessuto economico locale (vd. Azioni: 2.1.1; 2.3.1; 1.2.1. e 1.1.4 del GAL). Lo sviluppo di questa strategia richiede innanzitutto un forte sostegno alla ***innovazione delle forme di commercializzazione*** del prodotto che abbia la finalità di incrementare significativamente la quota affidata a canali di vendita diretta che possono collegare la filiera locale ai consumatori finali, di cui il gal si farà portavoce con la ricerca di altre risorse.

L'***integrazione*** tra i ***due ambiti*** prescelti è rappresentata non solo dalla loro complementarietà tematica e territoriale - ma anche dalla possibilità che, da un lato il turismo sostenibile rappresenti un importante fattore di traino per i processi di commercializzazione e di internazionalizzazione delle filiere più orientate alla tipicità e alla qualità, dall'altro alcune produzioni tipiche del territorio che aspirano all'internazionalizzazione "**il limone dell'Etna",** ma anche **"i pupi e i carrettini siciliani"** (già utilizzati dai noti stilisti Dolce & Gabbana) possano diventare motori di un marketing territoriale in grado di attrarre attenzione anche sul territorio di produzione, incrementando il flusso di turisti (azione di sensibilizzazione nell'ambito della 19.3 e 19.4 del GAL ma anche attraverso l'Azione del GAL: 1.1.3 interv. Relativo al Sito Web; e 2.2.1show-room)

In tale ottica, i partener aderenti hanno suggerito, attraverso relazioni e contributi alla strategia già in Vs. possesso, una fruizione turistica del territorio attraverso un sistema costituito dall'insieme dell'offerta della filiera turistica qualificata, dal Parco archeologico e paesaggistico Valle delle Aci (D.A. 937 del 3 aprile 2014), dalla Riserva naturale orientata la "TIMPA" (sito SIC ITA 070004), dei Centri Storici, con itinerari culturali e religiosi e percorsi naturalistici. La valorizzazione e fruizione del patrimonio materiale ed immateriale (artistico ed espressione delle antiche tradizioni popolari, quali il Carnevale e l'Opera dei Pupi; la tradizione del Carretto Siciliano) del territorio anche attraverso l'utilizzo della ICT; la valorizzazione della coltura del Limone e del limone verdello, insieme ad altre produzioni tipiche locali riconducibili al piano di gestione della "dieta mediterranea", iscritta nella lista del Patrimonio immateriale dell'umanità. ***L'insieme delle***

produzioni tipiche locali e del turismo sostenibile, attraverso reti innovative di collaborazione , possono costituire la base per il rilancio della proposta turistica, enogastronomica, naturalistica e culturale delle Aci e per riscoprire le tradizioni del territorio. Le azioni destinate a tale integrazione sono: la 1.1.1 reti, 1.1.3 itinerari; 1.5.1 cooperazione internazionale; 2.2.1 riqualificazione di palazzi storici da adibire a spese del soggetto beneficiario a show-room dei prodotti tipici e artiginali, descritte nelle schede del PAL.

In sinergia con le **tematiche principali** e per aumentare l'efficacia delle stesse, il Partenariato ha ritenuto strategico perseguire *trasversalmente ed in modalità complementare* **l'accesso ai servizi pubblici essenziali.** Si ritiene, infatti, che uno sviluppo sostenibile, solidale ed inclusivo, non possa compiutamente attuarsi, in contesti in cui vi sia carenza di **servizi alla popolazione e alle imprese (**azioni: 1.1.3 Fruizione del Bosco delle Aci..; 1.3.1 recupero di assi di collegamento viario e 2.3.1 servizi alle fasce deboli).

Gli ambiti tematici individuati, pertanto, si integrano e si rafforzano reciprocamente con lo scopo comune di sostenere una ***crescita equilibrata e duratura delle aree rurali delle Aci***, in termini di ***stimolo allo sviluppo locale***, ***alla diversificazione, alla creazione e allo sviluppo di nuove piccole imprese e alla creazione di posti di lavoro,*** come riportato di seguito nella griglia di riepilogo dei risultati attesi.

Pertanto, rispetto all'ambito tematico principale, ovvero "Turismo sostenibile", la Strategia del costituendo GAL è pienamente conforme alle priorità del PSR e della strategia Europa 2020.

In questo caso la SSL concorrerà al raggiungimento dell'obiettivo generale

• P6. Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nella

zone rurali

Articolata nelle relative Focus Area:

• P6A - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione

• P6B - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

• P6C - Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

La strategia si articola secondo un **<u>piano logico di azioni</u>** condivise, partecipate, sinergiche ed integrate, che trovano forza complementare nell'approccio multifondo ed in altri strumenti di programmazione che potranno essere attivati, nel rispetto della complementarietà e *non sovrapposizione delle risorse.*

Al fine di dimostrare la logicità delle azioni, segue una sintetica descrizioni delle stesse, per ciascun ambito prioritario in una griglia riepilogativa che mette in connessione di obiettivi con le azioni ed i risultati attesi, anche in riferimento ai fabbisogni individuati e alle competenze ed esperienze dei partner coinvolti.

AMBITO TEMATICO 1 TURISMO SOSTENIBILE	Fabbisogni dell'obiettivo	AZIONI	Risultati Attesi

Obiettivo Specifico 1.1 "Entro il 2023 Promuovere il turismo sostenibile"	F1: favorire la creaz. di nuova impresa; F2: favorire la creazione di reti di imprese; F4: favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro; F5 Mantenere la qualità della vita nei centri abitati; F6 Migliorare la qualità e potenziare l'offerta ricettiva e dei servizi F9: Incrementare e valorizzare la fruizione delle risorse ambientali, architettoniche e storico-culturali; F13: favorire investimenti per la messa in rete delle risorse e degli operatori pubblici e privati F14 promuovere e rafforzare e integrare la filiera di prodotti di qualità F16 promuovere la gestione sostenibile delle aree rurali	• 1.1.1 • Operatori di Qualità delle Aci Mis.16.3 del PSR. €75.000	R 1.1.1/1 n.2 reti di cooperazione (T2); R 1.1.1/2 N.1 Occupato (T23)
		1.1.2 "Realizzazione Nuove attività extra-agricole mis.6.2 del PSR €100.000	R 1.1.2/1 N. 5 start-up avviate; R 1.1.2/2 N 5 Nuovi occupati (T23)
		1.1.2bis Nuove attività extra-agricole nel settore: ricettivo, commerciale e servizi ecc mis.6.4c PSR € 500.000	R 1.1.2bis/1: N.5 nuove imprese create nel settore ricettivo di qualità e nei servizi; R 1.1.2bis/2 N.5 Occupati (T23)
		1.1.3 realizzazione di circuiti ed itinerari tematici di fruizione delle Aci mis.7.5 del PSR € 875.000	R 1.1.3/1 il 2,19 % della popolazione che usufruisce di infrastrutture (Indicatore Obiettivo T.22) R 1.1.3/2 N.2 Occupati (T23)
		1.1.4 e-culture delle Aci az.2.2.1 FESR €200.000	R 1.1.4/1 il 2,19 % della popolazione che usufruisce di infrastrutture (Indicatore Obiettivo T.22)
Obiettivo Specifico 1.2. Entro il 2023 Valorizzare le risorse umane e il capitale sociale dei sistemi locali stimolando la cultura all'innovazione; dell'accoglienza e dell'etica del territorio coinvolgendo direttamente almeno 5.000 persone..	F3 sostenere l'innovazione per favorire la produttività F4: favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro; F26: Promuovere l'innovazione sociale	1.2.2. I Laboratori di Innovazione delle aci az.1.3.2 del FESR €.300.000	R 1.2.2/1 n.5.000 persone coinvolte nelle iniziative innovative e di avanzamento culturale sostenute dal GAL. (T22)
Obiettivo Specifico 1.3. Entro il 2023 Favorire un' evoluzione della qualità sociale del territorio, che permette al 2,19% della popolazione del GAL di godere di maggiori e qualificati servizi di base	F4 favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro; F5 mantenere la qualità della vita; F.9 incrementare la fruizione delle risorse storico-culturali; F10 recuperare la rete delle infrastrutture pubbliche a supporto dell'offerta turistica e dei prodotti locali; F11 riqualificazione delle infrastrutture e realizzazione di sistemi	1.3.1 migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali mis.7.2 PSR €1.528.000	R 1.3.1/1 almeno il 2,19% della popolazione interessata ai nuovi servizi di base promossi (T 22);

	innovativi della mobilità; F16 promuovere la gestione sostenibile delle aree rurali, del bosco delle Aci e degli habitat naturali delle Aci		
		1.3.3 Smart Building delle Aci linea intervento .4.1.1. FESR €1.000.000	R 1.3.3/1 riduzione dei consumi di energia elettrica per unità di lavoro nella PA valore obiettivo 3,3 (in linea con il Val Ob. del FESR);
		1.3.4 Seniors and Children Care linea intervento.9.3.5 FESR € 280.000	R 1.3.4/1 n.30 soggetti deboli che ricevono assistenza
Obiettivo Specifico 1.4. Entro il 2023 Accompagnare e sostenere il recupero di manufatti e di strutture ad uso collettivo	F9 valorizzare la fruizione delle risorse storico -culturali F12 Contrastare l'abbandono delle zone rurali.	1.4.1 i Gioielli Dispersi: Studio ricerche, e censimento del patrimonio edilizio Abbandonato mis. 7.6 PSR € 25.000	R 1.4.1/1 2,19% della popolazione raggiunta da servizi (T22)
Obiettivo Specifico 1.5 Entro il 2023 Ricercare e promuovere n.2 relazioni esterne al territorio	F7 Coordinare e incrementare il marketing territoriale in forma integrata; F8 agganciare il sistema locale delle Aci ai driver dello sviluppo di Catania e Taormina; F.9 incrementare e valorizzare la fruizione delle risorse…storiche architettoniche ecc; F13 Favorire investimenti per la messe in rete delle risorse e degli operatori pubblici e privati.	1.5.1 Ricercare e promuovere relazioni esterne (solo nel caso di avvio della mis.19.3 cooperazione)	R 1.5.1/1 realizzare 2 reti di cooperazione esterne (T2)

II Ambito

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

In un tutt'uno con la valorizzazione turistica si intende consolidare la struttura produttiva del territorio, attraverso la qualificazione/innovazione delle produzioni, a partire da quelle agroalimentari, da collegare all' ospitalità turistica per rendere visibile il territorio delle Aci come destinazione di una visita/esperienza di gusto e conoscenza.

Il costituendo Gal oltre a concorrere al raggiungimento degli obiettivi propri della **Priorità P6. "*Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nella zone rurali*"**, e in particolare alla **Focus area P6B - *Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali,*** assumerà come proprie anche le Priorità P2 e P3 dello sviluppo rurale tra i suoi obiettivi generali ed

indiretti:

• P2. Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

• P3. Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Articolandoli nelle relative Focus Area (per le parti evidenziate) :

• **P2A** - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

• **P3A** - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

AMBITO TEMATICO 2 : Sviluppo delle Filiere Innovative	**FABBISOGNI**	**AZIONI**	**Risultati Attesi**
Obiettivo Specifico 2.1. Entro il 2023 sostenere lo sviluppo e l'innovazione di almeno 20 aziende agricole	F3 sostenere l'innovazione per favorire la produttività; F4 favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro; F14 rafforzare la filiera di qualità; F16 gestione sostenibile delle aree rurali;	2.1.1 Sviluppo e Innovazione delle filiere e dei Sistemi Produttivi Locali mis.2.1 del PSR €.100.000	R 2.1.1/1 n.20 aziende fruitrici di servizi di innovazione R 2.1.1/2 % di spesa per promuovere il trasferimento di conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e nel settore rurale 2,43 Val. Obiettivo T1 PSR
Obiettivo specifico 2.2. Entro il 2023 dotare il territorio di strutture di valorizzare delle tipicità locali	F4 favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro; F5 mantenere la qualità della vita nei centri abitati; F9 Incrementare e valorizzare la fruizione delle risorse ambientali, architettoniche ecc..; F10 recuperare e qualificare la rete delle infrastrutture pubbliche a supporto dell'offerta turistica; F 12 contrastare l'abbandono delle zone rurali.	2.2.1 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione Mis.7.2 PSR €500.000	R 2.2.1/1 almeno il 2,19% di popolazione che usufruisce di nuovi servizi (T22);
		2.2.2. New Shool delle Aci linea di intervento 10.7.1 FESR €200.000	R 2.2.2/1 100% delle scuole con l'attestazione antisismica, Val Ob. In linea con il FESR)
Obiettivo Operativo 2.3. Entro il 2023 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne per	F01 favorire la creazione di nuove imprese; F 02 favorire la creazione di reti	2.3.1Attività extra agricole innovative	R 2.3.1/1 n.2 reti di cooperazioni nel settore extra-agricolo (T2);

la creazione di n.2 nuove reti di cooperazione nel sociale	di imprese; F04 favorire nuove occasioni di lavoro; F15 promuovere esperienze di agricoltura sociale.	mis 16.9 PSR €100.000	R 2.3.1/2 N.1 occupato (T23)

L'azione 2.1.1 permetterà di acquisire nuove conoscenze ai singoli beneficiari. La contaminazione dei "saperi" contribuirà a realizzare un effetto moltiplicativo delle conoscenze in capo a ciascun beneficiario.

Tutta la **strategia** è inoltre imperniata sulla promozione e lo sviluppo dell' ***innovazione (az.1.1.1.; az.1.2.2; az.1.1.4, az.1.3.2 e az.2.2.1; 2.3.1 innovaz. sociale)*** sul rispetto e sulla salvaguardia ***ambientale (az.1.1.3. ma anche tutte quelle che riguardano il turismo sostenibile***, sul rispetto delle **pari opportunità** e su azioni di contenimento dei danni **causati dal cambiamento climatico**.

Azioni innovative

tra le innovazioni:

- lo sviluppo di banche dati associate a funzioni ICT/Cloud (az.1.1.4 Pal);
- la realizzazione innovativa del prodotto territorio "le Terre di Aci" frutto dell' integrazione di tutte le sue componenti specifiche: ***milieu;*** attività di marketing e comunicazione integrata attraverso la cooperazione di più partner e l'utilizzo dell'ICT (Az.1.1.3 specifico software).
- Il sostegno alla **qualità della destinazione** e della produzione (az.1.1.1.; 1.1.5; e az.2.1.1. del PAL);
- La realizzazione di **nuovi servizi di base per i cittadini e per le imprese** e la promozione di forme di **trasporto soft** (nel rispetto del **Libro Bianco sui Trasporti: Concentrarsi sulla dimensione urbana dei trasporti, responsabili di gran parte delle congestioni e delle emissioni**) Az.1.3.1 che prevede il recupero di antiche connessioni in mobilità dolce e
- Sviluppo **dell'e-commerce;**

7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

Il Piano è stato redatto nel rispetto delle disposizioni attuative delle mis.19.2 e 19.4 , del PSR e del FESR per le azioni e gli Assi attivati in modalità multifondo. In ottemperanza all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013, nelle fasi di preparazione ed attuazione delle azioni, saranno tenuti in considerazione tutti i principi di parità tra uomini e donne, nonché favorite misure atte a prevenire la discriminazione di genere e la discriminazione verso le disabilità.

La demarcazione *con le misure del PSR riguarderanno l'intensità di aiuti ed i massimali di ammissibilità del finanziamento, nonché la selezione di specifici settori tra la possibile rosa dei settori ammissibili a favore di quelli maggiormente coerenti con la strategia. Altra demarcazione sarà rappresentata dalla collaborazione in rete degli operatori.* Si ribadisce il concetto che, l'integrazione degli interventi sotto una regia localmente concertata con approccio botton up, non sarebbe possibile con nessun altro finanziamento ordinario della Regione. Ciò di per sé rappresenta la più grande demarcazione dal PSR ed un potente strumento di complementarietà per il

raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020.

Il PAL è stato redatto altresì avendo cura di non sovrapporre le azioni tra i due fondi interessati, ma di diversificarli in modalità complementare e addizionale.

7n.1 Descrizione delle azioni del GAL

Compilare la scheda seguente per tutte le azioni proposte, da raggruppare per ambito tematico. Inserire anche le eventuali operazioni non previste dagli strumenti di programmazione regionali sostenuti dai fondi SIE del CLLD multifondo.

AMBITO TEMATICO:___TURISMO SOSTENIBILE_____

AZIONE GAL:__1.1.1) Operatori di Qualità delle Aci_____(FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo /la commercializzazione del turismo

Motivazione

L'analisi di contesto ha evidenziato la necessità di favorire la creazione di reti di imprese (F2) anche al fine di migliorare e potenziare la qualità dell'offerta ricettiva e dei servizi (F6), promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità rurale (F7); valorizzare e diversificare l'offerta turistica invernale (F8); incrementare e valorizzare la fruizione delle risorse ambientali, architettoniche e storico-culturali e degli eventi culturali come componente essenziale del turismo e della fruizione rurale (F12); Favorire la multifunzionalità delle attività agricole e agroalimentari F21. A fronte di tali bisogni evidenziati dall'analisi SWOT il settore produttivo locale appare ancora inespresso e lontano dalla propensione a collaborare in rete ed un collegamento ancora debole con il i centri di ricerca che detengono le cosiddette "conoscenze nascoste" e per le quali la strategia prevede azioni di collaborazione e dematerializzazioni di contenuti cultuali da poter rendere fruibili. Sulla base di tali fabbisogni emersi, la strategia di sviluppo del Gal mira a potenziare e qualificare le attività del turismo rurale (alloggi rurali, servizi per il turismo rurale, trasporti da e verso zone rurali, e altri servizi legati alle attività sportive e ludico ricreative) e la sua integrazione con la filiera produttiva primaria, in particolare con quella della produzione di limoni dell'Etna per i quali il territorio risulta vocato. La cooperazione in un contesto di piccolissime aziende sottocapitalizzate diventa lo strumento per poter realizzare:

- da una parte economie di scala, abbassare i costi di produzione ed innalzare i margini reddituali e la competitività;
- dall'altra offrire servizi che da soli non sarebbero in grado di assicurare.

L'azione oltre a contribuire al soddisfacimento dei fabbisogni locali permette in parte il soddisfacimento dei fabbisogni intercettati dal PSR ed in particolare: F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione; F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo; F04 incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extragricole, in particolare per giovani e donne.F08 Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati.

Obiettivi operativi : 1.1.1.a) Favorire la cooperazione tra i diversi operatori della filiera

Tipo di azione

Azione di cooperazione

Descrizione

La cooperazione tra piccoli operatori deve avere come obiettivo l'organizzazione di processi di lavoro in comune, la condivisione di impianti e risorse e lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale e la pianificazione di attività promozionali a raggio locale connesse al loro sviluppo ed integrate ai prodotti tipici artigianali locali.

Saranno considerate prioritarie le cooperazioni legate ai **servizi turistici rurali integrati alla produzione tipica locale.** Ed inoltre sarà data preferenza ai seguenti interventi:

- predisposizione del progetto di cooperazione, nel quale siano dettagliate le singole azioni progettuali e, nel caso in cui il progetto riguardi lo sviluppo e la commercializzazione del turismo rurale, sia riportato il programma di partecipazione ad eventi (ad esempio, fieristici, radiofonici, televisivi) nazionali ed esteri strettamente collegati alle finalità del progetto;
- costituzione del partenariato e la predisposizione degli atti a ciò necessari (atto costitutivo, statuto, regolamento interno, ecc.)

Esempi potrebbero essere, la condivisione di strutture per la pratica di sport naturalistici, o per il trasporto dei turisti, la gestione di ambiti per attività culturali/musicali/ricreative (si pensi per esempio alla gestione spazi per piccoli concerti nelle chiese inserite nei cataloghi dei Gioielli Dispersi o in altri immobili di valenza storica) o ancora la gestione in comune di laboratori artigianali, in cui far conoscere per esempio, tutti i derivati del limone dell'Etna e le sue caratteristiche organolettiche (usi in cucina, le essenze, i prodotti derivati i gelati, le granite, i succhi, i liquori, gli usi farmacologici e digestivi ecc..) la realizzazione di pacchetti turistici, la messa in rete, promozione e commercializzazione di servizi di turismo rurale; raccolta, trasformazione e commercializzazione del **Limone dell'Etna** ecc.

La presente operazione si rivolge a microimprese con un organico inferiore a 10 persone e con un fatturato totale di bilancio annuale non superiore a 2 milioni di euro, così come definite nella raccomandazione della Commissione 2003/361, e che nel rispetto della strategia intendano regolamentarsi verso una produzione di qualità e verso forme di turismo sostenibile, al fine di intercettare i nuovi segmenti del turismo naturalistico ed escursionistico. Nell'ambito della cooperazione si dovranno individuare servizi da condividere, al fine di contenere i costi; forme di commercializzazione integrate; forme comune di gestione, marketing e altro….

Beneficiari: Gruppi di "piccoli operatori" costituiti da "microimprese" (imprese agricole, di trasformazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari tipici locali, in forma singola o associata e di servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali ecc.. potranno aderire al partenariato anche associazioni culturali e dello sport e altri soggetti la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali. Ogni forma di cooperazione deve assicurare al suo interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, preferibilmente del settore della produzione di limoni dell'Etna o altri prodotti tipici (es. trunzo di Aci).

La rete dovrà dotarsi di un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interesse..

I beneficiari devono avviare le attività nell'area del GAL.

Possono partecipare partenariati già costituiti al momento della presentazione o che si impegnino a costituirsi legalmente in una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente (Associazioni Temporanee di Scopo ATS, consorzi , contratti di rete) dotate di personalità giuridica entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto. Possono aderire al partenariato anche soggetti non beneficiari la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi

progettuali.

Area

Area D eleggibile del GAL

Costi ammissibili

L'operazione può coprire i seguenti tipi di costo:

1) il costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo;

2) spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali, e di predisposizione dei relativi atti (atto costitutivo, statuto, regolamento interno..);

3) costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione, quali a titolo esemplificativo:

-costi di funzionamento del partenarito (coordinamento del gruppo);

- costi del personale dedicato all'attività progettuale;

- spese di rete (ad es. missioni, trasferte del personale dedicato alle attività progettuali, gestione e aggiornamento del sito web)

4) spese per la disseminazione e per il trasferimento del modello tecnico /organizzativo… ;

5) spese generali, nel limite massimo del 12% del costo totale del progetto ammesso.

Importi e aliquote di sostegno: Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, 100% a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.

Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma**.**

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR)

sarà previsto un importo max di euro 50.000,00 comprensivo di IVA, per beneficiario, in caso di progetto di durata biennale; e max € 25.000,00 comprensivo di IVA, qualora i progetti abbiano la durata di un anno.

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR)

NO :

Modalità attuative

A bando

Complementarità con altre azioni del PAL

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi

L'azione si integra e completa con l'azione 1.1.2; 1.1.2a del PAL per lo sviluppo delle attività extra-agricole, con l'azione 2.3.1 per l'avvio delle aziende extra-agricole ad indirizzo sociale e con l'azione

1.1.3 itinerari delle Terre di Aci..
Altre informazioni specifiche *Se del caso; es. eventuale creazione/attivazioni di reti territoriali o reti di imprese; convenzioni, protocolli d'intesa, specifiche condizioni o vincoli per l'azione.* *Max 1250 caratteri spazi inclusi*
Spesa pubblica totale (€) 75.000
Investimento totale (€) 75.000 *(Spesa pubblica + contributo privato)*
Contributo alle FA del PSR *(Specificare) Max 1.250 caratteri, spazi inclusi* L' azione contribuisce direttamente alla FA 6a "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e la creazione di posti di lavoro"; e indirettamente alla FA 1a, e 6b e agli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e all'innovazione.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR *(Specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)* *Max 1.250 caratteri, spazi inclusi* L'azione contribuisce in modo diretto alla salvaguardia ambientale in quanto sono previsti interventi sostenibili e rispettosi dell'ambiente. E all'innovazione in quanto contribuisce all'introduzione di innovazione nel processo produttivo e nel prodotto. Inoltre, la collaborazione auspicata con i centri di ricerca ha proprio il compito di innovare le filiere produttive.
Indicatori di output *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)* **voce**: numero di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota) ; Valore atteso n.2; spesa pubblica totale €. 75.000.
Indicatori di risultato *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*; R 1.1.1/1 numero 2 operazioni di cooperazione sovvenzionate (T2); R 1.1.1/2 n.1 posto di lavoro creato nell'ambito dei progetti finanziati (T23);
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce al raggiungimento degli indicatori Target della Strategia in quanto prevede la realizzazione di almeno 2 reti di cooperazione. Favorisce la creazione di n.1 nuova occupazione e soddisfa quindi il raggiungimento del valore atteso occupazionale della strategia del GAL T23.
Tempi di attuazione *Max 500 caratteri, spazi inclusi* *L'azione verrà avviata II SEMESTRE del 2018.*
Collegamenti alle normative *Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR***.**

AMBITO TEMATICO:___TURISMO SOSTENIBILE_____

AZIONE GAL:__1.1.2) realizzazione nuove attività extra agricole _____(FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.2 aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali

Motivazione

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi

L'analisi del territorio ha evidenziato a partire dall'anno 2000 una costante chiusura di aziende agricole con il conseguente deterioramento delle campagne (vd. Parf.3.1.1. Territorio e Sistema produttivo primario pag.42). Al fine di contrastare l'abbandono ed il conseguente degrado delle zone rurali del Gal, è necessario sostenere la creazione di attività extra-agricole. La bassa redditività dell'attività agricola scoraggia gli imprenditori ed i giovani a permanere in tale attività. Il bisogno emerso dall'analisi SWOT infatti evidenzia la necessità di aiutare i giovani ad avviare piccole attività economiche e redditi aggiuntivi a quelli del settore puramente agricolo orientandole verso attività extragricole anche innovative. L'azione pertanto contribuirebbe a rispondere ai seguenti fabbisogni del Gal:

F1 Favorire la creazione di nuove imprese;

F3 sostenere l'innovazione e la diversificazione delle attività produttive;

F4 favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro per giovani e donne

F16 contrastare l'abbandono delle zone rurali;

F21 favorire la multifunzionalità delle attività agricole e agroalimentari

I fabbisogni espressi dal GAL sono coerenti con i fabbisogni individuati dal PSR Sicilia ed in particolare con F03 incremento della redditività e del valore aggiunto nel settore agricolo; F04 incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extragricole; F05 promuovere l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo …….. l'azione pertanto contribuisce a realizzare gli obiettivi del PSR, in quanto mira a rafforzare e sostenere la competitività delle aziende agricole del GAL attraverso la diversificazione delle attività verso i servizi turistici, tecnologici e artigianali; e alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Obiettivi operativi : 1.1.2.a) Aiuti alle start-up extragricole delle Aci

Tipo di azione

Azione Ordinaria

Descrizione

Come evidenziato dall'analisi del contesto il territorio del Gal è naturalmente vocato allo sviluppo turistico, si vuole quindi sostenere lo sviluppo del turismo sostenibile integrandolo con la produzione tipica locale, al fine di contribuire al soddisfacimento dei fabbisogni emersi. L'Azione quindi è indirizzata ai seguenti ambiti prioritari per la strategia del GAL:

- attività di turistico-ricettive in ambito rurale,
- attività di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali;
- attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce;

Beneficiari: Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra agricole, le persone fisiche, e le micro e piccole imprese di nuova costituzione. Il beneficiario deve essere di età pari o superiore ai 18 anni al momento della presentazione della domanda di sostegno. I beneficiari devono avviare le attività nell'area del GAL

Area

Area D eleggibile del GAL

Costi ammissibili

Nella presente operazione non sono previsti costi ammissibili trattandosi di un sostegno forfettario a fondo perduto, tuttavia, a titolo esemplificativo il sostegno all'avviamento può riguardare: oneri di costituzione delle micro imprese – incluse le spese notarili; spese per la stipula della polizza fidejussoria; software e servizi informatici strettamente connessi all'esigenze di avvio attività; oneri per la fornitura di servizi qualificati quali ad es. iscrizione a portali web e ad altre organizzazioni che prevedono il supporto commerciale riguardante l'avvio attività; oneri

per avvio attività quali : studi di fattibilità e supporto legale, promozione e pubblicità della nuova attività; analisi di mercato; registrazioni di marchi e brevetti nazionali ed internazionali; oneri di tipo legale e finanziario strettamente connessi all'avvio delle attività; consulenza di tipo organizzativo e tecnico; formazione specifica per il tipo di attività. Con riferimento al tipo di sostegno sopra menzionato possono tra gli altri essere previsti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito degli aiuti concedibili per l'avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo, interventi finalizzati all' avvio di servizi turistici, ricreativi, telematici e di digitalizzazione, servizi per le aziende agricole e per la popolazione rurale, di supporto all'avviamento di nuove attività per la produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia, di supporto all'avviamento di nuove attività per trasformazione e commercializzazione ai prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato .

Importi e aliquote di sostegno: l'importo dell'aiuto alla start-up forfettario è pari a 20.000,00 euro per beneficiario (. Il regime di aiuto sarà attuato in conformità al Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli "aiuti de minimis".

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR): non previsti

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR)

~~*Si*~~: NO

- -

Modalità attuative

Bando pubblico

Complementarità con altre azioni del PAL

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi

L'azione si integra e completa con l'azione 1.1.2bis del PAL per lo sviluppo delle attività extra-agricole, e con l'azione 2.1.1 acquisizione di consulenza e 2.3.1. sviluppo di forme innovative nel settore extra-agricolo.

Altre informazioni specifiche

Se del caso; es. eventuale creazione/attivazioni di reti territoriali o reti di imprese; convenzioni, protocolli d'intesa, specifiche condizioni o vincoli per l'azione.

Max 1250 caratteri spazi inclusi

Spesa pubblica totale (€) 100.000

Investimento totale (€) 100.000

(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR

(Specificare) Max 1.250 caratteri, spazi inclusi

L' azione contribuisce direttamente alla FA 6a e indirettamente alla 3a e 5c.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

(Specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi

L'azione contribuisce in modo diretto alla salvaguardia ambientale in quanto sono finanziabili le iniziative sostenibili e rispettose dell'ambiente, inoltre, la vitalità nelle zone rurali previene l'ambiente dal degrado e dall'abbandono sottraendo spazio ai depositi abusivi di rifiuti. Trasversalmente l'azione interessa anche

l'innovazione sia per l'inserimento di giovani, che per definizione sono portati a nuovi modelli aziendali, sia per l'introduzione di nuove tecnologie digitali e dell'ICT finanziati dal bando.
Indicatori di output *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)* N. 5 beneficiari(aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento o lo sviluppo di piccole aziende
Indicatori di risultato *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)* R 1.1.2/1 *n.5start-up;* *R 1.1.2/2 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti ..* ***valore atteso*** *n.5 nuovi occupati* (T23) coincidenti con le start-up.
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce al raggiungimento degli indicatori Target della Strategia in quanto prevede l'avvio di 5 nuove attività extra-agricole e la creazione di almeno n.5 posti di lavoro. Essa pertanto, contribuisce ad incrementare il valore T23 della strategia. L'azione permette anche di creare nuovi servizi per la popolazione rurale soddisfacendo anche il target T22.
Tempi di attuazione *Max 500 caratteri, spazi inclusi* Entro 3 mesi dall'approvazione del PAL si prevede l'avvio dei bandi. (I SEMESTRE 2018)
Collegamenti alle normative *Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR***.**

** Si ricorda che i due indicatori T obbligatori devono nel loro insieme intercettare la prevalenza (>50%) della spesa pubblica complessivamente allocata sulle azioni del PAL sostenute dal FEASR.*

AMBITO TEMATICO:___TURISMO SOSTENIBILE_____

AZIONE GAL:__1.1.2 bis) realizzazione nuove attività extra agricole (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 *6.4.c sostegno per a creazione o lo sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica*
Motivazione *Max 1.250 caratteri, spazi inclusi* Dall'analisi socio economico del territorio del Gal Terre di Aci è emersa un'eccezionale varietà e ricchezza di beni materiali ed immateriali: naturalistici, ambientali, storici, culturali, mitologici, usi e costumi non ancora opportunamente espressi, che costituiscono il punto di partenza della strategia del Gal che mira allo sviluppo del territorio attraverso la valorizzazione di tutte le sue componenti in un visione glocal di Prodotto Territorio delle Aci. Il principale ambito di intervento della SSL è pertanto il turismo sostenibile inteso come filiera ed integrazione con la produzione tipica locale. Con tale azione si intende: sostenere gli investimenti in attività extragricole nel territorio del GAL al fine di favorire nuove imprese (F1 del Gal) ; creare nuove opportunità di lavoro (F.4 del GAL); potenziare l'offerta di ricettività e dei servizi di qualità (F6 del GAL) ed incrementare i servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita (F.6 del GAL). L'azione oltre ai fabbisogni del GAL, permette di rispondere ai fabbisogni intercettati dal PSR ed in particolare: - F03 incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo - F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extragricole, in particolare per giovani e donne.
Obiettivi operativi : 1.1.2bis a) sostegno per l'avviamento di attività extra agricole nelle Terre di Aci
Tipo di azione

Azione ordinaria

Descrizione

L'azione ha come obiettivo la diversificazione delle attività agricole dell'area del GAL verso attività extragricole, principalmente nel settore del turismo sostenibile e dei servizi turistici, culturali, sportivi, da connettere al circuito turistici "delle Terre di Aci" che il Gal intende realizzare con le varie azioni messe in campo. Si vuole rafforzare l'offerta turistica delle Aci e **pertanto, saranno sostenute le attività destinate ad incrementare il livello e la qualità delle strutture di accoglienza e dei servizi per il turismo**, nonché le attività di intrattenimento e divertimento; le attività di ristorazione che mirino alla valorizzazione

enogastronomiche della produzione locale ed in particolare del Limone dell'Etna.

Saranno , quindi, ammissibili i seguenti interventi:

- attività di B&B – potranno essere presentate le sole proposte che prevedono la realizzazione di B&B classificate a tre stelle ed innovativi sotto il profilo dei servizi offerti (TIC).
- i servizi turistici (quali guide ed accompagnamento nella visita turistica di beni paesaggistici, riserve, parchi ed altri elementi naturali quali: il Bosco di Aci Sant'Antonio e la Timpa di Acireale (Zone speciali di conservazione- D.G.R n.305 del 15/12/2015 e D.M Ambiente del 21/12/2015 GURI n.8 del 12/01/2016) e del Bosco di Santa Maria la Stella sito SICITA070021 e del parco di Valverde.
- servizi informativi finalizzati alla fruibilità di musei e beni culturali, ecc.);
- servizi ricreativi, di intrattenimento, e per attività di ristorazione,
- interventi per la fornitura di servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici;
- interventi per la fornitura di servizi per allestimenti di esposizioni e performances nelle arti teatrali, visive e musicali;
- interventi per la fornitura di servizi innovativi inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio.
- interventi per la divulgazione della civiltà rurale attraverso spazi espositivi raccolte di attrezzi ed elementi testimoniali, documentazioni fotografiche, proiezione di filmati multimediali.

L'investimento per lo svolgimento dell'attività di B&B è finanziabile solo se prevista in immobili di proprietà.

Nella stesura del bando verrà prestata attenzione al rispetto delle pari opportunità e non discriminazione..

Beneficiari:

- **microimprese e piccole imprese**
- Agricoltori (imprenditori agricoli) o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività

attraverso l'avvio di attività extra-agricola

- persone fisiche.

I beneficiari devono avviare le attività nell'area del GAL

Area

Area D eleggibile del GAL

Costi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività.

- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;

- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;

- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;

- nonché la realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;

- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;

per quanto non riportato si rinvia alle "disposizioni attuative parte specifica" della sottomisura 6.4 del PSR Operazione 6.4.c

Importi e aliquote di sostegno. Il sostegno è concesso con gli aiuti "de minimis" con una intensità di aiuto del 75% con un importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non superiore ai 200.000 euro nell'arco dei tre esercizi.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR) SI

- Per le attività di B&B saranno ammissiibli solo gli interventi destinati a strutture qualificate a tre stelle o superior.
- Importo max. 100.000 euro di contributo.

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR)

no

Modalità attuative

Bando

Complementarità con altre azioni del PAL

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi:

L'azione si integra e completa con l' obiettivo operativo 1.1.2 del PAL per lo sviluppo delle attività extra-agricole, con l'azione 2.3.1 per la creazione di aziende extra agricole nel settore sociale e con l'azione 1.1.1 per la realizzazione di reti di qualità. Essa è altresì complementare alle az.1.1.5, 1.1.6, 1.1.7 che riguardano l'incremento della competitività e la qualificazione delle strutture ricettive, nonché la realizzazione di reti.

Altre informazioni specifiche

Se del caso; es. eventuale creazione/attivazioni di reti territoriali o reti di imprese; convenzioni, protocolli d'intesa, specifiche condizioni o vincoli per l'azione.

Max 1250 caratteri spazi inclusi

Spesa pubblica totale (€) 500.000,00

Investimento totale (€) 666.667,00

(Spesa pubblica 500.000,00 + 166.667contributo privato)

Contributo alle FA del PSR

(Specificare)

L' azione contribuisce direttamente alla Focus area 6a favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione e indirettamente 2a migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole….. e incoraggiare alla diversificazione delle attività.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

L'azione contribuisce in modo diretto alla salvaguardia ambientale in quanto sono finanziabili le iniziative sostenibili e rispettose dell'ambiente, inoltre, la vitalità nelle zone rurali previene l'ambiente dal degrado e dall'abbandono sottraendo spazio ai depositi abusivi di rifiuti. Trasversalmente l'azione interessa anche l'innovazione sia per l'inserimento di giovani, che per definizione sono portati a nuovi modelli aziendali, sia per l'introduzione di nuove tecnologie digitali e dell'ICT finanziati dal bando.

Indicatori di output

(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore) N. beneficiari(aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento o lo sviluppo di piccole aziende per attività non agricole; valore atteso n.5

Indicatori di risultato

(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore): 1.1.2bis/1: N.5 nuove imprese create nel settore ricettivo di qualità e nei servizi; R 1.1.2bis/2 N.5 Occupati (T23)

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

L'azione contribuisce al raggiungimento dell'indicatore Target della Strategia e dell'obiettivo specifico in quanto si prevede il finanziamento di 5 nuove imprese, e almeno n.5 nuovi occupati che concorrono al raggiungimento dell'indicatore target T23 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti Leader. L'azione contribuisce anche all'indicatore T22 in quanto potenzia i servizi alla persona, infine permette di sostenere l'indicatore T2 stimolando la creazione di reti di cooperazione.

Max 2.000 caratteri, spazi inclusi

Tempi di attuazione

Max 500 caratteri, spazi inclusi

Entro 3 mesi dall'approvazione del PAL. (AVVIO I SEMESTRE 2018)

Collegamenti alle normative

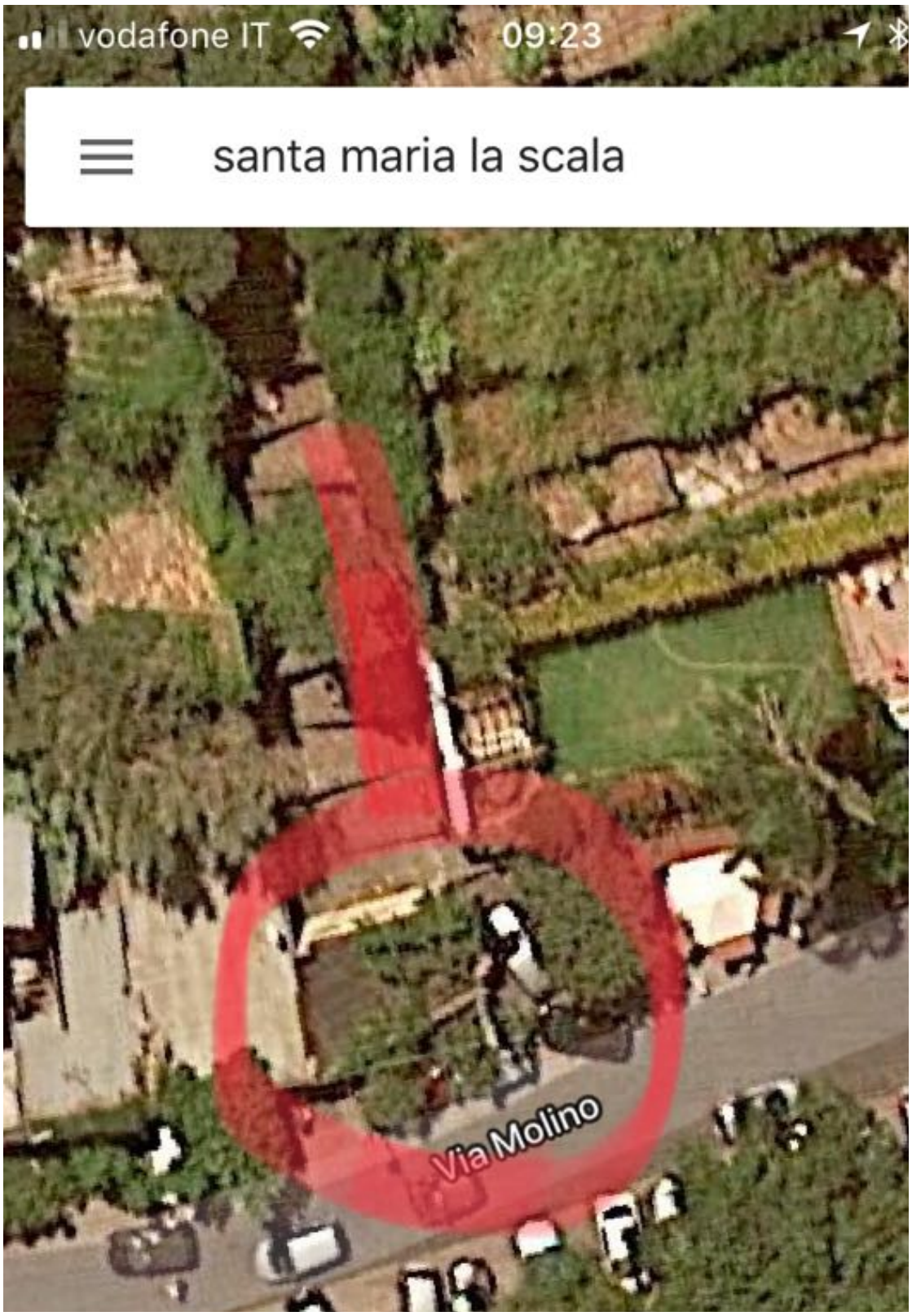
*Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR***.**

AMBITO TURISMO SOSTENIBILE

AZIONE GAL:__1.1.3) realizzazione di circuiti e itinerari tematici di fruizione delle Aci

(FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 • Mis.7.5 sostegno ad investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.
Motivazione La strategia portante del Piano di sviluppo delle terre di Aci è quella di proporre interventi che mirano a sostenere una diversificazione delle attività economiche delle aziende agricole verso il settore del turismo creando nuove sinergie tra tale settore e quelli dell'agricoltura e dell'artigianato. Si mira a creare e valorizzare Il "prodotto territorio" Terre di Aci tra mito e barocco in una visione Glocal. A fronte di un enorme patrimonio culturale e naturale prima ampiamente trattato, l'analisi del territorio evidenzia la carenza di piccole infrastrutture a servizio del turismo e delle attività di completamento all'offerta turistica.
Obiettivi operativi : 1.1.3a) Valorizzazione e fruizione del Bosco delle Aci e nuovi itinerari delle Aci
Tipo di azione *Azione ordinaria*
Descrizione Nell'ambito dell'azione sono ammissibili le seguenti operazioni: **1) progetti di recupero e valorizzazione del BOSCO di Aci, dagli antichi romani conosciuto come "bosco degli Dei":** 1a) riqualificazione delle vie di accesso e fruibilità del bosco di Aci Sant'Antonio con l'implementazione della segnaletica delle specie ivi presenti; piccoli spazi di sosta e per l'informazione culturale turistica/sportiva. Si tratta di piccole costruzioni prefabbricate in legno (chalet) per ospitare micro attività per il deposito di attrezzature sportive, o di accoglienza comune volte al contempo a valorizzare l'itinerario naturalistico e culturale delle terre di Aci. Si prevede la realizzazione di chalet di dimensioni medio piccole. La gestione degli chalet sarà affidata ad una o più associazioni in rete del settore sportivo/culturale/turistico in coerenza alla strategia del GAL, previa pubblica selezione. Si chiarisce che l'area del Bosco di Aci ricade interamente in zona SIC (sito di Importanza Comunitaria), individuato dalla direttiva n.92/43 emanata dalla CEE il 21 maggio 1992, detta direttiva Habitat, concernente la conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica, iscritto con Codice Natura 2000 ITA070021. 1b) realizzazione di un centri ricreativi e culturale delle ACI, collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità. 1c) recupero e valorizzazione dell'itinerario turistico delle "Chiazzette di Aci" e realizzazione di un piccolo centro di accoglienza turistica/sportiva, con teche di esposizione delle specie vegetali e animali tipiche della timpa e del bosco di Aci, presso la **"Fortezza del Tocco"**, che rappresenta il punto di arrivo dell'itinerario. Si tratta di un piccolo forte realizzato alla fine del XVI sec.. per la difesa di Acireale dalle scorrerie dei barbari, localizzato nella Timpa. L'intervento consiste nell' adeguamento dell'immobile, e di un altro piccolo fabbricato localizzato nei pressi, di cui il comune dispone, e nell'acquisto di arredi e attrezzature per la realizzazione di un piccolo "**centro di accoglienza dei visitatori**". La gestione sarà affidata a cooperative e associazioni culturali e sportive singole e/o associate selezionate mediante avviso pubblico. La gestione dovrà essere coerente con la strategia del GAL. A monte dell'itinerario, si prevede altresì la realizzazione di un parcheggio di sosta nello spazio pubblico antistante la Villa

Belvedere , come punto base di partenza per gli itinerari: con la realizzazione di box per l'affitto di bici e altri mezzi elettrici. L'area di sosta verrà attrezzata con tabelle informative del sentiero naturalistico delle "Chiazzette di Aci" e della "Timpa" e di altri itinerari possibili come quello del "Barocco dell'Etna" e della Zona Archeologica delle Valle di Aci. Le Chiazzette verranno quindi riqualificate a servizio della fruizione pubblica/turistica. La Fortezza del Tocco è di proprietà pubblica, mentre l'immobile sottostante ad un centinaio di metri è una casa terrana, localizzata a Santa Maria la Scala posto davanti l'entrata del percorso pedonale delle Chiazzette. L'immobile è stato realizzato da privati su area demaniale di proprietà del Comune di Acireale , quindi è stata sequestrata ed acquisita a patrimonio della città di Acireale.



La realizzazione del parcheggio è di fondamentale importanza per lo sviluppo degli itinerari del

Gal. La posizione risulta strategica perché baricentrica ai vari itinerari ed inoltre permette l'avvio di nuove attività come l'affitto di e-bike e altri mezzi elettrici.

2) L'azione finanzierà anche, interventi di potenziamento dell'informazione turistica locale attraverso l'implementazione di un portale turistico/culturale "**Le terre di Aci"** con applicazioni informatiche, App, segnaletica turistica, materiale pubblicitario e divulgativo video ricostruttivo a realtà aumentata delle antiche connessioni dell'area "**archeologica di Santa Venera al Pozzo"** e precisamente:

2a) Itinerario turistico/virtuale la "**Via dei Mulini**" antica via di connessione che giungeva fino al borgo marinaro di Capomulini (con l'ultimo mulino presente); si chiarisce che ***non si tratta di un intervento infrastrutturale da realizzare nel borgo di Capomulini*** ma di valorizzazione multimediale dell'itinerario che muove le mosse da Acicatena per fermarsi alle porte del Borgo. Più a Nord, Itinerario turistico/virtuale la "**Via del Pellegrino**", attraverso i principali monumenti religiosi tra cui l'Eremo di Sant'Anna, il santuario di Valverde e fino ai luoghi dell'apparizione della Madonna.

2b) Museo virtuale il Barocco dell'Etna.

Attraverso gli interventi previsti si vuole incentivare il turismo culturale, basato sull'interesse verso la storia, la cultura, la religione, l'identità del nostro territorio , permettendo una partecipazione attiva agli usi e costumi della popolazione delle Terre di Aci. Ma verrà anche incentivato il turismo naturalistico ed ecologico per la conoscenza della timpa e del bosco delle Aci.

Beneficiari: enti locali ed amministrazioni, GAL.

Area
aree rurale D eleggibile del Gal.

Costi ammissibili
Sono ammissibili i costi sostenuti per:

- Centri per l'informazione e l'accoglienza turistica sportiva;
- Centri ricreativi e culturali collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità
- Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi;
- acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;
- spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo. In ogni
caso per le spese generali si fa riferimento anche a quanto riportato al paragrafo 8.1;

Importi e aliquote di sostegno: contributo in conto capitale al 100% della spesa ammessa a contributo
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi *(Rispetto a quelli previsti dal PSR)*
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi *(Rispetto a quelli previsti dal PSR)* **non previsti**
Modalità attuative A Bando : L'operazione n.1 prevede 3 differenti interventi e sarà a bando per un importo di € 699.000 mentre l'importo per Operazione 2, App, Museo ed itinerari virtuali sarà di € 176.000,00~~.~~
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione si integra e completa con l'azione 1.1.1 per la valorizzazione delle imprese di qualità; 1.1.2/1.1.2bis, creazione di nuove imprese ; 1.3.1 realizzazione di servizi aggiuntivi, recupero delle antiche connessione e con l'azione 2.2.1~~Farmer's market : Fiera Franca~~..recupero di facciate di palazzi storici da destinare a show-room dei prodotti tipici locali.
Altre informazioni specifiche *Se del caso; es. eventuale creazione/attivazioni di reti territoriali o reti di imprese; convenzioni, protocolli d'intesa, specifiche condizioni o vincoli per l'azione.* *Max 1250 caratteri spazi inclusi*
Spesa pubblica totale (€) 875.000
Investimento totale (€) *(Spesa pubblica + contributo privato)* **875.000**
Contributo alle FA del PSR L'azione contribuisce direttamente al soddisfacimento della FA6 B che promuove lo sviluppo locale ed al relativo target obiettivo T22 e T23creando nuove opportunità di Lavoro.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR *L'azione intercetta tutti gli obiettivi trasversali del PSR ed in particolare:* *L'Ambiente in quanto si prevedono azioni di valorizzazione e tutela delle aree boschive ed una fruizione ispirata ai principi della sostenibilità e al rispetto della natura. Nelle tabelle di indicazione delle varie specie boschive, verranno riportati suggerimenti per una condotta rispettosa dell'ambiente.* L'innovazione verrà garantita dalla realizzazione di un software di promozione turistica dell'area direttamente accessibile da qualsiasi smart phone , con una guida interattiva sui principali siti di interesse in multilingue. Per i cambiamenti climatici le brochure di promozione dell'itinerario del Bosco degli dei riporterà l'importanza della vegetazione, per il contenimento dei rischi connessi ai cambiamenti climatici con indicazioni delle specie suggerite per attenuare i rischi .. si tratta di una campagna informativa importante che conseguirà i risultati nel tempo.
Indicatori di output *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)* N.4 operazioni beneficiarie al sostegno agli investimenti alle infrastrutture turistiche/sportive . N.2 reti integrate di promozione itinerari
Indicatori di risultato *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)* R 1.1.3/1 il 2,19 % della popolazione che

usufruisce di infrastrutture (Indicatore Obiettivo T.22) ; R 1.1.3/2 N.2 Occupati (T23)

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

Max 2.000 caratteri, spazi inclusi : l'obiettivo Target della strategia T22, riporta il valore di 2,19% degli abitanti del GAL (ossia circa 2.388 abitanti) che entro il 2023 usufruiranno di infrastrutture e servizi, riteniamo dunque che le infrastrutture previste dalla presente misura possano contribuire in combinato con l'azione 1.3.1 e con la 2.2.1 Gal al Target della strategia .

Tempi di attuazione

(AVVIO II SEMESTRE 2018)

Collegamenti alle normative

*Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR***.**

AMBITO TURISMO SOSTENIBILE

AZIONE GAL:__1.3.1 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione del GAL anche con finalità turistiche._____(FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.2 sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala

Motivazione

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi

Dall'analisi SWOT è emerso che alcune zone rurali di pregio che insistono nei pressi dell'area archeologica di Santa Venera al Pozzo- zona Reitana ad Aci-Catena e da questa a ridosso con il borgo marinaro di Capomulini non presentano accessi diretti con il centro abitato dal quale risultano scollate ed emarginate. Il recupero delle antiche connessioni (mulattiere) da destinare *principalmente* alla mobilità dolce (pedonale, ciclabile o con mezzi elettrici) potrebbe essere un occasione per realizzare nuovi servizi di base per gli abitanti della zona e di insediamento di nuove attività economiche (vendita di prodotti agricoli e trasformati) anche a finalità turistiche. L'area infatti, gode di un grande potenziale attrattivo sia per la presenza dei mulini e della zona archeologica Greco/romana sia per gli agrumeti ed i terrazzamenti ancora in perfetto stato di conservazione. Allo stesso modo l'area rurale di Valverde a ridosso del Santuario e fino al luogo dell'apparizione non consente una viabilità appropriata e sicura alla cittadinanza. Si vuole quindi stimolare lo sviluppo di tali aree rurali con una programmazione combinata di più interventi e progetti ,che abbiamo ad oggetto il superamento del disagio della popolazione ivi localizzata, con l'incremento di servizi alla popolazione: strade, trasporto innovativo, e migliori condizioni per l'allocazione di nuove attività collegate all'agricoltura anche a finalità turistiche. Tra le piccole infrastrutture non adeguatamente fruite dalla popolazione, anche la villa Comunale di Aci Sant'Antonio che conserva ancora integro parte del "Bosco di Aci". Tuttavia, la carenza di spazi qualificati per la socializzazione ed il tempo libero penalizzano la frequentazione del parco, che conserva un elevato potenziale attrattivo. Esso che rappresenta uno spazio di elevato pregio naturalistico, necessita di interventi di sistemazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche e di migliori aree per la socializzazione e la pubblica fruizione.

Risponde al fabbisogno Gal F.5 mantenere la qualità della vita anche attraverso il potenziamento dei servizi alle persone; F14 Recuperare e qualificare la rete delle infrastrutture pubbliche a supporto dell'offerta turistica e dei prodotti locali; F11 Migliorare le condizioni di accessibilità: recupero e riqualificazione delle infrastrutture e realizzare sistemi innovativi di mobilità; F 12 contrastare l'abbandono delle zone rurali; F13 favorire investimenti per la messa in rete delle risorse e degli operatori pubblici e privati. L'azione risponde ai fabbisogni **PSR Sicilia 2014/2020 F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali ed F20 Rafforzare il sistema infrastrutturale tecnologico e logistico.**

Obiettivi operativi : 1.3.1a) migliorare i servizi di base nelle aree rurali delle Aci

Tipo di azione: azione ordinario

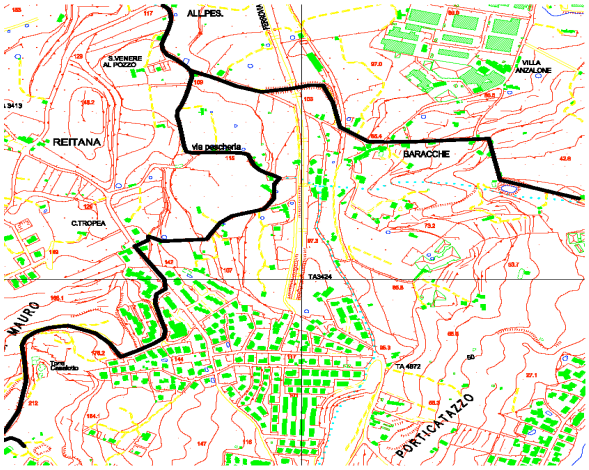
Descrizione

Si prevede di realizzare n.4 progetti di cui 3 per il recupero Viario su piccola scala:

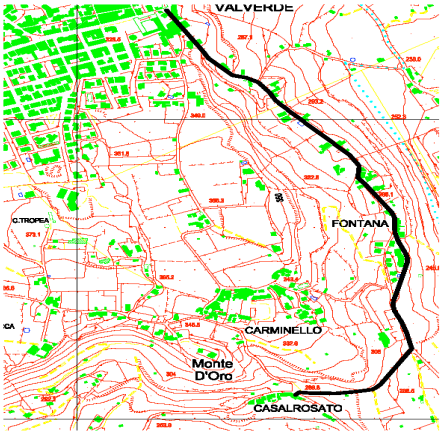
- recupero dell' antica connessione ***"la via dei mulini" Zona Reitana***. Il comune interessato è Acicatena, attualmente la strada non si presta ad alcuna attività di mobilità dolce per mancanza di sicurezza, illuminazione e punti di sosta. Il manto a tratti si interrompe ed è scosceso.

L'intervento consiste nel recupero della **via Pescheria**, **la realizzazione di un impianto di illuminazione artistico che valorizzi i punti di osservazione, e ripristinare la pavimentazione in basolato lavico al fine di riportare la strada allo splendore originale con disegni che possano definire i percorsi pedonali**. **I muri di contenimento e di delimitazione dovranno essere costruiti seguendo le tipologie morfologiche e tipologiche della tradizione siciliana.** La segnaletica dovrà far comprendere la connessione della stessa strada con il percorso turistico.

- recupero dell'antica connessione ***"la via dei Mulini*** " ***tratto Capo-mulini*** . Il comune interessato è **Acireale** si *chiarisce che l'intervento non giunge fino al borgo marinaro di Capomulini*. La strada, attualmente, non ha alcuna frequentazione. Essa versa in stato di pressochè abbandono ed anonimato, nonostante l'origine storica risalente ai tempi dei romani. L'intervento consiste nel recupero della via **Pescheria (**tratto Acireale), la realizzazione di un impianto di illuminazione artistico che valorizzi i punti di osservazione, e ripristinare la pavimentazione in basolato lavico al fine di riportare la strada allo splendore originale con disegni che possano definire i percorsi pedonali. I muri di contenimento e di delimitazione dovranno essere costruiti seguendo le tipologie morfologiche e tipologiche della tradizione siciliana. La segnaletica dovrà far comprendere la connessione della stessa strada con il percorso turistico.



- recupero dell'antica connessione la ***via del pellegrino***. La strada attualmente è in stato di degrado e non valorizza le importanti valenze architettoniche che vi insistono. Essa tra l'altro ha un altissimo grado di pericolosità che dovrà essere risolto magari in combinato con un piano della mobilità. L'intervento prevede il rifacimento della **via Fontana e Casalrosato** dal **centro storico, passando per il luogo di apparizione della Madonna, fino alla fonte di Casal rosato.** Il rifacimento del manto, dell'impianto di illuminazione artistica e stradale, oltre che della segnaletica orizzontale, verticale e turistica, con leggende informative.



Ed un progetto di recupero della villa di Aci Sant'Antonio per la presenza di piante di elevato pregio naturalistico e spazi da poter utilizzare a servizio della socializzazione della collettività.
Si chiarisce che le strade via Pescheria tratto Aci catena e Via Pescheria tratto Acireale e la via Fontana e Casalrosato sono strade Comunali, un tempo di grande importanza storica, attualmente, invece, in stato di grave degrado. Tuttavia, esse se opportunamente ripristinate, potranno ancora fungere da collegamento delle zone rurali e periferiche con i vari centri storici interessati, sia in termini di mobilità veicolare che in termini di viabilità dolce. L'enfasi della loro descrizione non deve far pensare a itinerari turistici, quanto invece, il voler dare dignità a delle zone importanti del territorio. Migliorando, la fruibilità delle strade, anche pedonale, si permette di rivitalizzare delle porzioni di territorio attualmente abbandonate , contribuire al miglioramento dei servizi e con essi alla qualità della vita

Beneficiari . Enti locali;

Area
Gli interventi ricadono in area D

Costi ammissibili

- costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti;.

- Per tutte le tipologie di investimento sono inoltre ammissibili i seguenti costi:

- Acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature nuovi, al massimo fino al loro valore di mercato;

Costi generali collegati alle spese precedenti (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per la consulenza sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità);

Per maggiori dettagli si rinvia alle Disposizioni attuative della misura.

Importi e aliquote di sostegno : 100% della spesa ammessa a contributo fino ad un max. di 500.000 a progetto (piccola infrastruttura).

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR)

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR)

Modalità attuative: Bando ,

Complementarità con altre azioni del PAL

L'Azione è perfettamente complementare con l'azione 1.1.1 e con le altre destinate allo sviluppo economico di attività extra-agricole e di valorizzazione turistica e precisamente azione 1.1.2; 1.1.2bis; 1.1.3 che prevede nuovi itinerari delle Aci.

Altre informazioni specifiche

Se del caso; es. eventuale creazione/attivazioni di reti territoriali o reti di imprese; convenzioni, protocolli d'intesa, specifiche condizioni o vincoli per l'azione.

Max 1250 caratteri spazi inclusi

Si prevedono reti di collaborazione tra gli enti pubblici e privati per la gestione della mobilità dolce, per le misure di sicurezza, e per la concertazione del calendario degli eventi di promozione a cura del GAL

Spesa pubblica totale (€) 1.528.000

Investimento totale (€) 1.528.000

(Spesa pubblica + contributo privato) 1.528.000

Contributo alle FA del PSR

(Specificare)

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi

L'azione risponde direttamente alla FA 6b) rinnovamento dei villaggi rurali e indirettamente alla FA 5c e all'obiettivo trasversale ambiente ed innovazione

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

(Specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi

L'azione contribuisce al recupero di aree rurali in stato di abbandono e assoluto degrado, la possibilità di avviare forme di mobilità dolce permetterà il contenimento dell'emissioni in atmosfera con il conseguente miglioramento ambientale. Inoltre il recupero delle stradine permetterà di realizzare tutti gli accorgimenti necessari per l'assorbimento dell'acqua piovana, e delle slavine torrentizie che dalla collina arrivano violentemente a valle. Infine, il contenimento dei muri a secco e la nuova piantumazione prevista permetteranno di contenere gli effetti del cambiamento climatico. L'azione è coerente anche con l'innovazione in quanto si prevedono un servizio di trasporto alternativo al trasporto pubblico.

Indicatori di output

(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore) n.4 operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti per infrastrutture su piccola scala.

Indicatori di risultato

(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore) R 1.3.1/1 popolazione che usufruisce di infrastrutture (T22 - 2,19%);

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

L'azione contribuisce direttamente al raggiungimento del target di risultato della strategia T22, che mira

a dotare tutta la popolazione del Gal di nuove infrastrutture e servizi. L'azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi trasversali legati all'innovazione e all'ambiente.
Tempi di attuazione *Max 500 caratteri, spazi inclusi.* (I SEMESTRE 2018)
Collegamenti alle normative *Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR***.**

AMBITO TURISMO SOSTENIBILE

AZIONE GAL:__1.4.1) Piano di Sviluppo delle Zone rurali delle Aci: Recupero di-Manufatti e di Strutture ad uso Collettivo delle Aci
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 7.6 Sostegno per Studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauri e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente
Motivazione *Max 1.250 caratteri, spazi inclusi* Nell'ambito del vasto territorio del GAL convivono piccoli villaggi (non più di 500 abitanti; caratterizzato da un impianto urbano; privo di autonomia amministrativa) che possiedono testimonianze dell'antica civiltà rurale come abbeverai, forni, cortili storici ecc. che se recuperati, possono dare un contributo alla strategia di valorizzazione turistica del territorio.
Obiettivi operativi : 1.4.1 a) Recupero Forni e Lavatoi delle Aci
Tipo di azione ***Azione ordinaria***
Descrizione *Descrivere quali attività saranno implementate nell'ambito dell'azione, specificando le eventuali linee progettuali con soluzioni innovative. In ottemperanza all'art. 7 del Reg. (UE) n.1303/2013, il GAL nelle fasi di preparazione ed attuazione della strategia deve favorire misure atte a prevenire la discriminazione di genere e la discriminazione verso le disabilità (attuazione e applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD.* *Max 4.000 caratteri, spazi inclusi* Si prevede di recuperare manufatti e strutture ad uso collettivo nei piccoli villaggi rurali delle Aci. Con particolare riferimento ai lavatoi , forni e antichi cortili.
Beneficiari: enti locali; enti pubblici, organizzazioni operanti nei settori ambientali, paesaggistico e turistico.
Area **Area D**
Costi Ammissibili:

Recupero di manufatti e strutture ad uso collettivo (es. forni, lavatoi, cortili); realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione "on line", relative al progetto di investimento finanziato fino ad un massimo del 5% sull'importo del progetto; IVA solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile. Le spese generali sono ammissibili fino ad un massimo del 12%. Nell'ambito delle spese generali dovranno rientrare , inoltre: - spese per consulenze finanziarie; - spese per la tenuta del conto corrente , purchè trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi; - spese per garanzie fideiussorie degli anticipi; - spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni ecc.)
Importi e aliquote di sostegno: il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale del 100% della spesa ammessa a contributo.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi *(Rispetto a quelli previsti dal PSR)*
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi *(Rispetto a quelli previsti dal PSR)* *NO*
Modalità attuative **a bando**
Complementarità con altre azioni del PAL *Max 1.250 caratteri, spazi inclusi* . L'intervento è direttamente collegato a tutte le azioni destinate all'avvio di nuove attività imprenditoriale nei diversi settori turistico/culturale, sociale, naturalistico.Ed in particolare le azioni 1.1.2; 1.1.2 a, 1.1.3.
Altre informazioni specifiche *Se del caso; es. eventuale creazione/attivazioni di reti territoriali o reti di imprese; convenzioni, protocolli d'intesa, specifiche condizioni o vincoli per l'azione.* *Max 1250 caratteri spazi inclusi*
Spesa pubblica totale (€) 25.000,00
Investimento totale (€) 25.000,00 *(Spesa pubblica + contributo privato)*
Contributo alle FA del PSR *(Specificare)* *Max 1.250 caratteri, spazi inclusi* L'intervento contribuisce al soddisfacimento della FA 6.B che promuove proprio lo sviluppo locale in zone rurali e che risponde al fabbisogno F 19 "Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale".
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR *(Specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)* *Max 1.250 caratteri, spazi inclusi.*
Indicatori di output

(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore). N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli studi/investimenti nel patrimonio culturale e naturale nelle zone rurali, compresi i siti ad alto valore naturalistico (7.6). Valore Atteso N.1.operazione beneficiaria del sostegno.
Indicatori di risultato ***(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*** **T22 (2,19% della popolazione)**
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* *Max 2.000 caratteri, spazi inclusi* L'azione intercetta direttamente l'obiettivo Target (T22 del PSR)
Tempi di attuazione *Max 500 caratteri, spazi inclusi* L'azione verrà avviata entro 6 mesi dall'approvazione del PAL.
Collegamenti alle normative *Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR***.**

AMBITO TURISMO SOSTENIBILE

AZIONE GAL:__1.5 .1) Ricercare e promuovere relazione esterne al territorio _(FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 *19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione*
Motivazione *Max 1.250 caratteri, spazi inclusi* Il territorio rurale delle Aci, in passato non è mai stato interessato dal programma LEADER nè da altri programmi specifici di sviluppo rurale. L'unica esperienza registrata è stata IL PIT 30 – Agricolo delle Aci, che tuttavia, non prevedeva la realizzazione di reti o di collaborazione tra gli operatori di filiera. Ciò ha determinato una scarsa capacità di aggregazione da parte del sistema produttivo oltre ad una scarsa propensione alla cooperazione. Benché il tessuto produttivo sia costituito da imprese di ridotte dimensioni, e spesse volte, sottocapitalizzate, l'esclusività dei prodotti locali spinge verso la ricerca di nuovi mercati. Da ciò scaturisce l'esigenza e l'opportunità di favorire la cooperazione sia locale, che nazionale e transnazionale, anche al fine di sostenere la promozione di progetti di innovazione che esaltino il territorio, le risorse endogene e che supportino la definizione di nuovi modelli organizzativi, nuove produzioni e nuove offerte di servizi. La cooperazione per il GAL rappresenterà un fattore di crescita e sviluppo non solo economico. L'azione intercetta e contribuisce a soddisfare i seguenti fabbisogni del Gal : F9 promuovere l'immagine e la conoscenza del territorio delle Aci a livello nazionale ed internazionale. F.10 Agganciare il sistema turistico locale delle Aci ai Driver di sviluppo; F.11 Migliorare ed internazionalizzare la promo-commercializzazione del prodotto turistico Terre di Aci come destinazione di eccellenza. L'azione è direttamente connessa al F19 del PSR.
Obiettivi operativi : 19.3A) Avvio di cooperazione nazionale e transnazionale
Tipo di azione: Azione di Cooperazione ..
Descrizione *Descrivere quali attività saranno implementate nell'ambito dell'azione, specificando le eventuali linee progettuali con soluzioni innovative. In ottemperanza all'art. 7 del Reg. (UE) n.1303/2013, il GAL nelle fasi di preparazione ed attuazione della strategia deve favorire misure atte a prevenire la discriminazione*

di genere e la discriminazione verso le disabilità (attuazione e applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD.

Max 4.000 caratteri, spazi inclusi

Successivamente all' approvazione della SSL e del PAL a partire dalle idee progettuali indicate, il GAL provvederà a individuare i possibili partner (anche attraverso la Rete Rurale Nazionale), e a verificarne l'interesse a concorrere alla predisposizione di un progetto di cooperazione, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Gestione.

In questa logica si opererà per implementare – innovativi progetti interterritoriali con i GAL limitrofi e in particolare con quelli consolidati dell'Etna e del Messinese, ma anche con il siracusano con il quale si condivide il Barocco e ragusano. I progetti dovranno essere coerenti con la presente strategia. In particolare si è interessati a :

- progetti di cooperazione, legati all'ambito strategico prevalente o a quelli correlati, su nuovi

argomenti, non precedentemente affrontati, in termini di cooperazione sul territorio di riferimento;

Tuttavia il tema della cooperazione è legato a doppio filo all'individuazione e all'effettiva disponibilità delle partnership potenzialmente interessate ai tematismi oggetto della presente SSL e alle relative ipotesi progettuali.

I progetti di cooperazione proposti mirano alla realizzazione di almeno 3 reti di cooperazione entro 2023.

I contenuti:

1) La promozione di un paniere di prodotti tipici "minori" nell'ambito del potenziamento delle rispettive filiere produttive potrebbe essere oggetto di cooperazione per valorizzare le risorse del territorio al servizio, in particolare, del turismo enogastronomico, previa verifica da parte del GAL sulla conformità delle produzioni alle prescrizioni dei diversi disciplinari e alle regole di promozione e informazione del consumatore.

Obiettivi:

- valorizzare la produzione locale;
- promuovere il prodotto territorio in un tutt'uno con i sui prodotti
- incrementare la conoscenza e la presenza turistica ;
- migliorare la qualità dei prodotti.

Risultati attesi realizzare almeno una rete di partecipazione

2) realizzare una cooperazione con i GAL del Barocco, sia a livello regionale che nazionale per esaltare le reciproche peculiarità, al fine di utilizzare il barocco come Driver per la promozione del "prodotto territorio" in una visione GLOCAL.

Cooperazione in prima istanza interterritoriale, estendibile poi a una dimensione internazionale per promuovere "Itinerari turistici rurali, religiosi, naturalistici; escursionistici", in particolare:

- Promozione di itinerari di turismo storico / culturale/barocco.
- Promozione di itinerari integrati naturalistici/escursionisti, su nuovi sport.
- Cooperazione tra GAL della Sicilia per la promozione complessiva del territorio e campagne di valorizzazione che coinvolgano hub strategici

Obiettivi:

- promuovere il territorio ;
- accrescere il senso di appartenenza e di identità;
- incrementare le presenze turistiche.

Beneficiari: GAL

Area

area D.

Costi ammissibili

Costi di preparazione tecnica per la definizione dei partenariati e per l'accordo di cooperazione (ricerca partner, inclusi i viaggi, trasporto locale, vitto, alloggio del personale coinvolto; studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche; animazione ed assistenza tecnica per le azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, inclusi interpretariato e traduzione testi, organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, catering.

Costi della implementazione dei progetti di cooperazione all'interno di uno Stato membro (cooperazione interterritoriale) o progetti di cooperazione tra territori di più Stati membri o con territori di paesi terzi (cooperazione transnazionale), incluso il supporto tecnico per la realizzazione delle azioni comuni e della struttura comune previste dal progetto di cooperazione.

Importi e aliquote di sostegno l'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% dei costi effettivamente sostenuti dai GAL, conformemente all'elenco delle spese ammissibili, per le attività di animazione, di assistenza tecnica e per la definizione dei partenariati.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR)

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR)

NO

Modalità attuative

Secondo le indicazione dell'autorità di gestione

Complementarità con altre azioni del PAL

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi. L'azione è complementare con le azioni rivolte allo sviluppo delle attività extra agricole e al potenziamento qualificazione delle strutture ricettive,

Azione è direttamente collegata a tutte le azioni previste nel PAL

Altre informazioni specifiche

Se del caso; es. eventuale creazione/attivazioni di reti territoriali o reti di imprese; convenzioni, protocolli d'intesa, specifiche condizioni o vincoli per l'azione.

Max 1250 caratteri spazi inclusi.

Si prevede di attivare 3 reti partenariali di cui:

n.1 rete in ambito regionale;

n.1 reti in ambito nazione;

n. 1 rete internazionale per la promozione *del prodotto territorio La terra di Aci tra Mito e Barocco.*

Spesa pubblica totale (€) 380.000,00 importo di massima

Investimento totale (€) 380.000,00 importo di massima

(Spesa pubblica + contributo privato) da quantizzare

Contributo alle FA del PSR *(Specificare)* *Max 1.250 caratteri, spazi inclusi. L'azione di cooperazione contribuisce direttamente alla Facus area 6.B e indirettamente alle Focus area 6a,6c e all'obiettivo trasversale "innovazione" (articolo 5 del reg.1305/2013*
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR *(Specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)* *Max 1.250 caratteri, spazi inclusi.* *L'azione contribuisce all'obiettivo innovazione per la realizzazione di nuove reti di sviluppo, per l'introduzione di buone pratiche che hanno portato innovazioni nella governance privata ed istituzionale.*
Indicatori di output *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore) Spesa pubblica totale (€380.000) – preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL;*
Indicatori di risultato *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore) : n. 2 reti partenariali*
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* *Max 2.000 caratteri, spazi inclusi.* *L'azione di cooperazione permetterebbe di raggiungere gli indicatori previsti della strategia relativamente alla realizzazione di partenariati internazionali di collaborazione.*
Tempi di attuazione *Max 500 caratteri, spazi inclusi..* l'azione verrà avviata in seguito alle indicazioni dell'Autorità di
Collegamenti alle normative *Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR***.**

AMBITO TEMATICO 2:___SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

AZIONE GAL:__2.1.1) sviluppo e innovazione del sistema produttivo agrumicolo locale _____(FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 *2.1 sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza*
Motivazione *Max 1.250 caratteri, spazi inclusi* L' Analisi SWOT ha messo in evidenza una debolezza del sistema produttivo agrumicolo locale, dovuta all'eccessiva frammentazione, ai bassi livelli di redditività e dalle problematiche legate al tipo di coltura, che sovente è soggetto ad attacchi di parassiti che ne determina la malattia delle piante. Il limone verdello è tipico dell'Etna e cresce rigoglioso nel territorio delle Aci, per condizioni climatiche e del suolo irripetibili. Esso che ha ottenuto il riconoscimento comunitario di origine, può diventare un importante volano di sviluppo per il settore, ma anche per il territorio, per i suoi molteplici usi (fresco, in essenza, nel settore dolciario ed alimentare, uso farmacologico ecc..). Durante gli incontri con i produttori è emersa forte la necessità di sostenere il settore agrumicolo, che rappresenta la principale cultura locale, e acquisire consulenza specialistica per migliorare la qualità e l'innovazione della produzione e commercializzazione. L'azione contribuisce direttamente al fabbisogno F3 del Gal "Sostenere l'innovazione per favorire la produttività e la diversificazione delle principali filiere produttive " ed F19 "promuovere, rafforzare e integrare le filiere dei prodotti di qualità. Essa è altresì coerente con la F.01 del PSR "supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione; con la F02 "sostenere interventi .. e promuovere consulenze aziendali specifiche ; F03 incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo.. del PSR Sicilia.

Obiettivi operativi : 2.1. 1a) Qualificazione professionale e miglioramento delle conoscenze dei produttori del "Limone dell'Etna" nelle terre di Aci.

Tipo di azione

~~*Specifica /innovativa*~~ *trasversale*

Descrizione

La consulenza aziendale assolve un ruolo centrale nel supporto all'imprenditore agricolo ai fini del miglioramento dell'efficienza aziendale. L'azione è pertanto, finalizzata a:

- supportare lo sviluppo di nuove imprese agricole nel settore agrumicolo, in particolare quelle gestite dai giovani;
- migliorare la redditività delle imprese agricole produttrici del Limone dell'Etna, attraverso nuove forme di organizzazione della produzione e della commercializzazione (innovazioni di prodotto e di processo, valorizzazione di sottoprodotti, scarti, nuovi modelli di lotta fitosanitaria, agricoltura di precisione, ecc);
- migliorare le performances ambientali supportando le imprese nell'introduzione di tecniche ed innovazioni che aumentino la sostenibilità ambientale;
- facilitare l'introduzione ed il trasferimento di innovazioni e l'utilizzo di tecnologie avanzate di informazione e comunicazione nelle aziende agrumicole;
- migliorare e favorire forme di cooperazione tra le imprese rispetto agli aspetti delle pratiche ambientali; agli aspetti commerciali e logistici.
- Azioni di informazione e consulenza sugli adempimenti obbligatori per le aziende agricole;
- L'accrescimento delle competenze necessarie alla progettazione di nuove forme di attività connesse con quella agricola (riabilitativo/didattico/turistico/ricettivo, altro)
- Servizi specifici di assistenza e consulenza finalizzati all'introduzione e diffusione dell'innovazione in collegamento anche con i gruppi operativi (PEI).

L'attività di consulenza sarà svolta attraverso l'erogazione di servizi individuali per agricoltori e giovani agricoltori del settore agrumicolo.

Il servizio di consulenza dovrà riguardare almeno una delle seguenti priorità del GAL:

- l'ammodernamento aziendale, la competitività ed il miglioramento dell'accesso al mercato delle aziende agrumicole;
- la strutturazione di accordi di filiera, contratti o programmi di azione collettiva mirati a migliorare le prestazioni economiche delle imprese agricole agrumicole, lo sviluppo della filiera e la diffusione dei regimi di qualità;
- la consulenza specifica per i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta, nel settore agrumicolo.

L'azione prevede quindi per gli aventi diritto la possibilità di avvalersi di servizi di consulenza specialistica.

La principale necessità espressa dai produttori è la conoscenza di nuovi mercati ; di impieghi innovativi del limone e di marketing.

La consulenza deve pertanto vertere prioritariamente su almeno uno dei seguenti elementi: competitività, innovazione, orientamento al mercato, difesa integrata.

Beneficiari

Prestatori dei servizi di consulenza pubblici e privati dotati di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nel settore in cui prestano la

consulenza, selezionati tramite l'espletamento delle procedure vigenti in materia di appalti pubblici e confluenti in un "Elenco regionale delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura" che verrà approvato dalla Regione Sicilia a seguito di un apposito Avviso.

I **destinatari/fruitori** del servizio di consulenza sono gli imprenditori del Gal che si occupano della produzione di limone dell'Etna.

Area

GAL

Costi ammissibili

Le spese verranno rimborsate sulla base delle consulenze effettivamente svolte dal prestatore di servizi di consulenza selezionato a seguito dell'espletamento delle procedure vigenti in materia di appalti pubblici. Il contributo erogato al beneficiario è commisurato al numero di consulenze effettuate. I costi eleggibili sono tutti i costi necessari all'erogazione del servizio per esempio:

- personale amministrativo e di segreteria regolarmente contrattualizzato;
- personale tecnico direttamente coinvolto nelle attività di consulenza ed assistenza alla gestione..(nei limiti e secondo le percentuali indicate dalle specifiche disposizioni attuative della misura) ;
- materiali divulgativi e didattici compreso i prodotti multimediali e la costruzione di siti interattivi;
- spese generali debitamente documentati e rendicontate (fino ad un massimo che verrà indicato nelle disposizioni attuative della misura);
- e quant'altro sarà riportato nelle disposizioni attuative della misura.

Importi e aliquote di sostegno: il livello contributivo è pari al 100% del costo degli interventi..

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR)

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR)

no

Modalità attuative

bando

Complementarità con altre azioni del PAL

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi. L'azione si integra con l'intervento 1.1.1 favorire la cooperazione tra gli operatori del settore primario, con particolare attenzione alle filiere corte e ai mercati locali e con essi lo sviluppo di servizi turistici. Con l'intervento 1.1.2 e 1.1.2 a) volte alla diversificazione delle attività agricole e alla creazione di imprese extragricole. E con l'azione 2.3.1attività extraagricole innovative.

Altre informazioni specifiche

Se del caso; es. eventuale creazione/attivazioni di reti territoriali o reti di imprese; convenzioni, protocolli d'intesa, specifiche condizioni o vincoli per l'azione.

Max 1250 caratteri spazi inclusi

Spesa pubblica totale (€) 100.000

Investimento totale (€)

(Spesa pubblica + contributo privato) 100.000
Contributo alle FA del PSR *(Specificare)* *Max 1.250 caratteri, spazi inclusi* *L'azione contribuisce direttamente alla FA 2a, migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole….; e indirettamente alle FA 1a, relativamente al trasferimento di conoscenze e 3a,(migliorare la competitività dei produttori primari ….3b;*
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR *(Specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)* *Max 1.250 caratteri, spazi inclusi* Con riguardo agli obiettivi trasversali, la misura contribuisce a temi Ambiente, e Innovazione. L'erogazione di consulenze specialistiche su determinate tematiche contribuiscono al miglioramento della sostenibilità economica e ambientale dei processi produttivi, alla razionalizzazione dei processi di produzione e trasformazione, allo sviluppo di nuove forme di commercializzazione, alla sicurezza alimentare, alla salute pubblica, e in generale, alla permanenza della popolazione nelle aree rurali e svantaggiate e al miglioramento delle loro condizioni economiche, nonché all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle zone rurali. Il sostegno al trasferimento delle conoscenze ad imprese agricole, favorisce inoltre la diffusione di pratiche innovative nelle aziende stesse.
Indicatori di output *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)* spesa pubblica 100.000,00 Euro; almeno n.2 beneficiari.
Indicatori di risultato *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)* R 2.1.1/1 n.20 aziende fruitrici di servizi di innovazione ; R 2.1.1/2 % di spesa per promuovere il trasferimento di conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e nel settore rurale 2,43 Val. Obiettivo T1 PSR .
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* l'azione contribuisce all'indicatore T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di miglior servizi (2,19), ed indirettamente alla T23 posti di lavoro creati .
Tempi di attuazione *Max 500 caratteri, spazi inclusi.* ***Il bando verrà avviato nel*** I SEMESTRE 2018
Collegamenti alle normative *Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR***.**

AMBITO TEMATICO 2:___SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

AZIONE GAL:__2.2.1 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione del GAL____(FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.2 Sostegno ad investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala.

Motivazione

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi

Dall'analisi socio-economica del territorio emerge un sistema agricolo caratterizzato dalla presenza di 978 aziende agricole (contro le 2.348 presenti nell'anno 2000 vd. pag.45) che producono prevalentemente agrumi, frutta, ortaggi e vitigni in piccolissime aziende di proprietà. La maggior parte delle aziende produce il "limone dell'Etna" che recentemente (novembre 2017) ha ottenuto il parere favorevole per il marchio IGP. In termini di aziende zootecniche il numero di aziende presenti è di 41 ripartiti equamente in allevamenti di bovini, equini, ovini e pollame anche per la produzione di uova.

Diversi i piccoli produttori di formaggi localizzati soprattutto nel comune di Aci Bonaccorsi. La polverizzazione aziendale pone al centro delle questioni la commercializzazione dei prodotti, che non raggiungendo la massa critica necessaria per essere agevolmente proposti nei mercati nazionali ed internazionali, necessitano di sbocchi locali o di innovative politiche di reti. Durante i "*focus group*" gli stakeholders hanno evidenziato la necessità di potenziare la presenza di **visitatori e turisti, che potrebbero contribuire ad accrescere il consumo dei prodotti freschi e a km zero locali,** oltre che proporre la realizzazione di infrastrutture pubbliche a supporto dell'offerta dei prodotti tipici locali come aree mercati, farmes market, show-room ed aree espositive. Da un'analisi della Coldiretti infatti, emerge che saranno proprio i "farmer's market; lo street food contadino e le tradizioni culturali locali" ad attrarre il turismo nei comuni rurali. Si tratta di un turismo culturale, quella forma di turismo che mostra interesse verso la storia, la cultura, i beni ambientali (riserve, aree naturali, la produzione di qualità) l'identità/radici di un determinato territorio, che ricerca una partecipazione attiva agli usi e costumi della popolazione locale..

Obiettivi operativi : 2.2.1a) Recupero degli antichi Palazzi delle Aci

Tipo di azione: azione ordinaria

Descrizione

Per le motivazioni sopra riportate, l'azione è destinata al recupero delle facciate esterne di Antichi Palazzi delle Aci da rifunzionalizzare a spese dell'ente beneficiario per l'esposizione dei prodotti tipici delle Aci. Si vuole da una parte migliorare l'aspetto estetico del territorio (recupero facciate) e dall'altro rifunzionalizzare gli immobili dando una destinazione coerente con gli obiettivi del GAL . Nella fattispecie realizzare uno **show-room dei prodotti tipici delle Aci**, aperto, come vetrina espositiva e pubblicitaria, a tutti gli interessati tanto locali che turisti e commercianti. L'obiettivo è quello di valorizzare la produzione del territorio.

Il progetto riveste una *grande importanza per la strategia del GAL,* in quanto permette la valorizzazione della produzione locale, realizza servizi culturali per la popolazione locale, crea attrazione turistica per il territorio e stimola nuova occupazione.

L'Azione inoltre, è coerente con il PSR misura 7.2 e con la natura sperimentale ed innovativa del metodo LEADER.

L'azione pertanto, risponde al Fabbisogno 10 del Gal "recuperare e qualificare le infrastrutture a supporto dell'offerta turistica e dei prodotti locali; ed ancora la F9 Incrementare e valorizzare la fruizione delle risorse ambientali, architettoniche e storico/culturali; F5 mantenere la qualità della vita.

Beneficiari . Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariato pubblico-privato.
Area **Gli interventi ricadono in area D**
Costi : per la riqualificazione del patrimonio cultura saranno ammesse spese per: investimenti relativi al restauro e alla ristrutturazione del patrimonio immobiliare e dei suoi elementi di pregio, riconosciuti dagli organismi preposti , in ambito urbano come ad esempio restauro di facciate. Per quanto non riportato si fa riferimento alle disposizioni attuative della misura 7.2 PSR.
Importi e aliquote di sostegno : 100% della spesa ammessa a contributo fino ad un max. di 500.000
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi **(Rispetto a quelli previsti dal PSR)**
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi **(Rispetto a quelli previsti dal PSR)** No
Modalità attuative: Bando
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione è perfettamente complementare con l'azione 1.2.2 del Gal I Laboratori Innovativi delle Aci; ma anche con la 1.1.3 valorizzazione del Bosco di Aci ; con la 1.3.1 per il miglioramento delle infrastrutture nelle Aci. Ed ancora indirettamente con la 1.1.1 e con le altre destinate allo sviluppo economico di attività extra-agricole anche in attività culturali e di servizi turistici e precisamente azione 1.1.2; 1.1.2bis.
Altre informazioni specifiche **Se del caso; es. eventuale creazione/attivazioni di reti territoriali o reti di imprese; convenzioni, protocolli d'intesa, specifiche condizioni o vincoli per l'azione.** **Max 1250 caratteri spazi inclusi** **Si prevedono reti di collaborazione tra l'ente pubblico e le associazioni culturali del GAL.**
Spesa pubblica totale (€) 500.000
Investimento totale (€) 500.000 **(Spesa pubblica + contributo privato)**
Contributo alle FA del PSR **(Specificare)** **Max 1.250 caratteri, spazi inclusi** L'azione risponde direttamente alla FA 6b) rinnovamento dei villaggi rurali e indirettamente alla FA 5c e all'obiettivo trasversale ambiente ed innovazione
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR **(Specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)** **Max 1.250 caratteri, spazi inclusi**

L'azione contribuisce al recupero di aree rurali in stato di abbandono e degrado, e alla diffusione della cultura e del rispetto ambientale. Inoltre la previsione di costituire reti tra operatori e istituzioni per coordinare interventi concertati di promozione delle attività rientra tra le innovazioni gestionali.

Indicatori di output: N.1 operazione che beneficia del sostegno agli investimenti per infrastrutture su piccola scala.

Indicatori di risultato

(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore) R 2.2.1/1 almeno il 2,19% di popolazione che usufruisce di nuovi servizi (T22);

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

L'azione contribuisce direttamente al raggiungimento del target di risultato della strategia T22, che mira a dotare la popolazione del Gal di nuove infrastrutture e servizi.

L'azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi trasversali legati all'innovazione e all'utilizzo della ICT.

Tempi di attuazione

Max 500 caratteri, spazi inclusi.

II SEMESTRE 2018

Collegamenti alle normative

Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.

AMBITO TEMATICO 2:___SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

AZIONE GAL:__2.3.1) Attività extra agricole Innovative _____(FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

16.9 sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

Motivazione

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi

Dall'analisi SWOT del territorio è emerso che il massiccio inurbamento degli ultimi 20/30 che ha interessato tutti i comuni del GAL, ha generato una grande carenza di servizi alla persona aprendo grandi opportunità di inserimento lavorativo. Se d'altro lato si considera che il settore agricolo è fortemente in crisi per le basse rese dell'attività primaria, il settore di assistenza e cura della persona possono diventare valide alternative alla produzione del reddito, realizzando il duplice obiettivo di mantenere vivo il settore agricolo e di creare servizi alla popolazione. **Anche i suggerimenti raccolti durante le fasi di coinvolgimento della cittadinanza hanno spinto nella direzione di promuovere attività di diversificazione del settore agricolo, verso il settore sociale, con particolare attenzione ai bambini, ai diversamente abili e agli anziani.**

Nel Comune di Acireale sono già presenti 5 fattorie sociali aderenti alla Rete delle fattorie sociali in Sicilia che offrono servizi culturali, educativi, assistenziali, formativi e di inclusione sociale. Si registra quindi un potenziale di crescita del settore coerentemente con gli obiettivi del PSR.

L'azione, infatti, risponde al fabbisogno F18 del PSR "favorire l'incremento della qualità della vita nelle zone rurali e promuovere esperienze di agricoltura sociale con funzioni di inclusione" e contribuisce alla

realizzazione del Fabbisogno F15 del Gal "promuovere esperienze di agricoltura sociale con funzioni di inclusione, per supplire alle mancanze dei servizi pubblici (obiettivo di servizi bambini e anziani)

Obiettivi operativi : 2.3.1a) sostegno alle soluzioni innovative di agricoltura sociale nelle Aci

Tipo di azione

~~Innovativa /trasversale~~, cooperazione

Descrizione

Descrivere quali attività saranno implementate nell'ambito dell'azione, specificando le eventuali linee progettuali con soluzioni innovative. In ottemperanza all'art. 7 del Reg. (UE) n.1303/2013, il GAL nelle fasi di preparazione ed attuazione della strategia deve favorire misure atte a prevenire la discriminazione di genere e la discriminazione verso le disabilità (attuazione e applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD.

Max 4.000 caratteri, spazi inclusi

La presente operazione promuove progetti di cooperazione volti ad avviare rapporti stabili di collaborazione intersettoriale tra agricoltori, allevatori, enti pubblici, enti gestori del territorio e altri soggetti privati finalizzati a sostenere la diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo di servizi rivolti alle comunità locali riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'inclusione sociale di fasce deboli e categorie svantaggiate, lo svolgimento di attività educativo-assistenziali o formative a favore di soggetti con fragilità sociale, in grado di compensare la totale o parziale carenza di servizi delle strutture pubbliche nell'area delle aci.

~~Verrà data priorità all'incremento~~ dei saranno ammissibili i soli interventi che riguarderanno i servizi per i diversamente abili; per i bambini e per l'assistenza agli anziani (invecchiamento attivo).

L'attuazione di tali progetti prevede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, professionalità e competenze, quali agricoltori, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, ecc., e di Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.

Beneficiari I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono agricoltori, gruppi di cooperazione (G.C.), poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio. Ogni forma di cooperazione deve assicurare al suo interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e deve dotarsi di un regolamento interno che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interesse.

Area del GAL

Costi ammissibili

La presente operazione copre le seguenti tipologie di costo:

•costi di esercizio e gestione della cooperazione e di progettazione dell'intervento;

• costo dell'animazione della zona interessata (incontri, focus group, ecc.). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;

• costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto, riconducibili, alle seguenti categorie: ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali;

• materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali (socio- assistenziali, ecc.);

• attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; in tal caso, la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale;
• servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate indispensabili per la realizzazione di specifiche attività previste, e eventuali licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto;
• costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui);
• costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati ottenuti.
Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati, come meglio specificati nell'allegato 4 del PSR. Nel caso in cui i beneficiari siano poli e reti già esistenti che intraprendono una nuova attività, saranno ammissibili esclusivamente i costi connessi all'attuazione del progetto proposto.

Per maggiori chiarimenti si farà riferimento alle disposizioni attuative della misura.

Importi e aliquote di sostegno Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale 100% a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi
(Rispetto a quelli previsti dal PSR)

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi
(Rispetto a quelli previsti dal PSR)
Si o NO

Modalità attuative
Bando - La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio con una soglia minima al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento.

Complementarità con altre azioni del PAL
Max 1.250 caratteri, spazi inclusi
L'azione è coerente con la 1.1.1 e nei suoi rispettivi ambiti operativi, per la creazione e diversificazione di altre attività extra-agricole, permettendo così un'ampia scelta tra le misure agevolative; con l'azione 1.3 che prevede nuovi servizi anche in mobilità dolce.

Altre informazioni specifiche
Se del caso; es. eventuale creazione/attivazioni di reti territoriali o reti di imprese; convenzioni, protocolli d'intesa, specifiche condizioni o vincoli per l'azione.
Max 1250 caratteri spazi inclusi

Presenza di un protocollo di intesa

Spesa pubblica totale (€) 100.000

Investimento totale (€)
(Spesa pubblica + contributo privato) 100.000

Contributo alle FA del PSR
(Specificare)
Max 1.250 caratteri, spazi inclusi
L'azione risponde direttamente alla FA6a) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione, e contribuisce al raggiungimento del Target obiettivo T23 della

strategia di sviluppo.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR *(Specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)* *Max 1.250 caratteri, spazi inclusi.* *L'azione sostiene gli obiettivi trasversali del PSR ed in special modo quelli dell'Innovazione Sociale e al miglioramento ambientale in quanto si indirizza esclusivamente ad attività sostenibili .*
Indicatori di output *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)* n.2 intervento di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota); spesa pubblica totale 100.000 euro.
Indicatori di risultato *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)* R .2.3.1/1 numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione, Valore atteso n.2 (T2); R2.3.1/2 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati; Valore atteso n.1 nuovi occupati (T23).
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* *Max 2.000 caratteri, spazi inclusi* L'azione contribuisce direttamente a realizzare gli indicatori target della strategia T2 creazione di operazioni di cooperazione; e T23 Nuovi posti di lavoro; oltre all'indicatore T22 realizzazione di nuovi servizi nelle zone rurali.
Tempi di attuazione *Max 500 caratteri, spazi inclusi* il bando verrà pubblica nel II semestre 2018

7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL

Di seguito si riporta un esempio di cronoprogramma da costruire per le azioni e ambiti tematici individuati.

	2016	2017		2018		2019		2020	
	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.
Ambito tematico 1 **TURISMO SOSTENIBILE**									
Azione 1.1.1				X	x				
Azione 1.1.2				X	x				
Azione 1.1.2a				X	x				
Azione 1.1.3				X	X				
Azione 1.1.4				X	X	X			
Azione 1.2.2				X	X				
Azione 1.3.1				X	X	X	X		

Azione 1.3.3				X	X	X	X		
Azione 1.3.4				X	X	X	X		
Azione 1.4.1				X					
Azione 1.5.1 (mis.19.3 PSR) c							X	X	X
Ambito tematico 2 **FILIERE PRODUTTIVE**									
Azione 2.1.1				X	X				
Azione 2.2.1					X	X	X	X	
Azione 2.2.2					X	x	X	x	
Azione 2.3.1				X	X	x			

8 PIANO FINANZIARIO

Il piano finanziario è stato redatto in conformità alle indicazioni del bando di attuazione mis.19.2 e 19.4 del PSR 2014/2020 in modalità multifondo FEASR e FESR per l'attuazione della CLLD. Come stabilito dall'art.2 delle disposizioni attuative - Sostegno allo sviluppo locale- LEADER per la realizzazione delle azioni afferenti alla mis.19.2, per la quota di contributo relativa al FEASR, potrà essere richiesto un cofinanziamento pubblico non superiore ad euro 16,59 (€/ab) proporzionale alla popolazione residente > a 60.000 abitanti, a cui si dovrà aggiungere la soglia minima fissa di 3.000.000 di euro per ciascun GAL. Applicando il calcolo alla popolazione del Gal – Le Terre di Aci, la dotazione finanziaria FEASR per la realizzazione della strategia Ammonta a 3.803.000.

(108.389 abitanti – 60.000 soglia minima)= 48.389 X 16,59= 803.000 + 3.000.000 quota fissa

avremo 3.803.000,00 Euro

La Dotazione della spesa pubblica a valere sul FESR in seguito all'assestamento è di **1.980.000,00 Euro**.

Spesa Pubblica Totale : 5.783.000,00

MISURA PSR	16.3 cooperaz. Tra piccoli operatori	75.000
MISURA PSR	6.2 aiuti all'avviamento di imprese	100.000
MISURA PSR	6.4c) sostegno a invest. Attività extra-agri	500.000
MISURA PSR	7.5 sostegno invest. Piccole infrastrutt	875.000
MISURA PSR	7.2 migliorare le infrastrutture alla popolaz	1.528.000
MISURA PSR	7.6 sostegno studi/invest. Restauro patrimonio cult.	25.000
MISURA PSR	2.1 sosteg. allo scopo di avv. di Serv consul	100.000
MISURA PSR	7.2 migliorare le infrastrutture alla popolaz	500.000
MISURA PSR	16.9 sostegno diversif. Attività agricole	100.000
	Totale PSR	**3.803.000**
Azione PO FESR	1.3.2 sostegno alla generazione innovat.living	300.000
Azione PO FESR	2.2.1 soluzioni tecnologiche dematerializz	200.000
Azione PO FESR	2.3.1 soluz. Tecnol. Alfab.open government	-
Azione PO FESR	3.3.2 svil. Prodotti compl alla val. attrattori	-
Azione PO FESR	3.3.3 sostegnoprocessi di aggregazione	-
Azione PO FESR	3.3.4 sostegno alla competitività	-
Azione PO FESR	4.1.1 promoz. Eco-efficienza	1.000.000
Azione PO FESR	5.1.3 infrastrutture verdi	-
Azione PO FESR	9.3.5 piani di invest. Infrastr. Anziani e pers. Li	280.000
Azione PO FESR	10.7.1 interv.riqua edifici scolastici	200.0000
	Totale FESR	**1.980.000**

Relativamente alla misura 19.3 (azione 1.5.1 del GAL) l'importo della scheda è di massima, in attesa di indicazioni da parte dell'Assessorato Regionale

Relativamente alle risorse della 19.4 esse sono state calcolate applicando il tasso del 22% alla dotazione FEASR del GAL, e pertanto avremo: € **3.803.000 x 22%=836.660.**

Si pensa di dedicare il 70% alle spese di gestione ed il 30% alle attività di animazione

Tabella 10 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

AMBITO TEMATICO:___TURISMO SOSTENIBILE_____				
Azione del GAL	**Misura/Sottomisura/Operazione PSR**	**Spesa pubblica totale FEASR** (€)	**Contributo privato (€)**	**Costo totale** (€)
1.1.1.	**16.3**	**75.000**		**75.000**
1.1.2	**6.2**	**100.000**		**100.000**
1.1.2bis	**6.4c**	**500.000**	**166.667**	**666.667**
1.1.3	**7.5**	**875.000**		**840.000**
1.3.1	**7.2**	**1.528.000**		**1.563.000**
1.4.1	**7.6**	**25.000**		**25.000**
TOTALE		**3.103.000**	**166.667**	**3.269.667**

Tabella 10 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

AMBITO TEMATICO 2:___FILIERE PRODUTTIVE_____				
Azione del GAL	**Misura/Sottomisura/Operazione PSR**	**Spesa pubblica totale FEASR** (€)	**Contributo privato (€)**	**Costo totale** (€)
2.1.1.	**2.1**	**100.000**		**100.000**
2.2.1	**7.2**	**500.000**		**500.000**
2.3.1	**16.9**	**100.000**		**100.000**
TOTALE		**700.000**		**700.000**

Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR e FESR)

SSLTP			
Fondo UE	**Spesa pubblica totale** (€)	**Contributo privato (€)**	**Costo totale** (€)
FEASR	**3.803.000**	**166.667**	**3.969.667**
FESR	**1.980.000**		**1.980.000**
TOTALE	**5.783.000**		**5.949.667**

Tabella 13 – Piano finanziario per annualità (FEASR)

	2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale (€)					1.939.530	51%	1.331.050,00	35%	532.420	14%	3.803.000,00	100%
Contributo privato (€)					33.333	20%	116.667	70%	16.667	10%	166.667,00	100%
Costo totale (€)					1.972.863	49,70%	1.447.717,00	36,47%	549.087	13,83%	3.969.667,00	100%

Tabella 15 – Sottomisura 19.4 – "Sostegno per i costi di gestione e animazione": Previsioni di spesa per annualità

	2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale (€)	16.733	2%			401.597	48%	250.998	30%	167.332	20 %	836.660	100%

.